



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 SETTEMBRE 2013
Terzo trimestre 2013**

DiaSorin S.p.A.
Via Crescentino snc - 13040 Saluggia (VC)
Codice Fiscale e Iscrizione Registro delle Imprese di Vercelli n. 13144290155

INDICE

ORGANI SOCIALI.....	3
IL GRUPPO DIASORIN	4
STRUTTURA DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 SETTEMBRE 2013.....	6
PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI.....	7
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	8
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO.....	10
ANDAMENTO ECONOMICO DEL TERZO TRIMESTRE 2013	10
ANDAMENTO ECONOMICO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2013	18
ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 SETTEMBRE 2013	27
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	29
ALTRE INFORMAZIONI	30
RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	31
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 3° TRIMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	32
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 SETTEMBRE 2013	33
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	33
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	34
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	35
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	37
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	38
NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2013 E 2012	39
DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 – PARTE IV, TITOLO III, CAPO II, SEZIONE V-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58: “TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 21 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1996, N. 52”	64

ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione (data di nomina 22 aprile 2013)

<i>Presidente</i>	Gustavo Denegri
<i>Vice Presidente</i>	Michele Denegri
<i>Amministratore Delegato</i>	Carlo Rosa (1)
<i>Consiglieri</i>	Antonio Boniolo Chen Menachem Even Enrico Mario Amo Gian Alberto Saporiti Giuseppe Alessandria (2) (3) Franco Moschetti (2) Maria Paola Landini (2) Roberta Somati (2) Eva Desana Ezio Garibaldi

Collegio sindacale

<i>Presidente</i>	Roberto Bracchetti
<i>Sindaci effettivi</i>	Andrea Caretti Ottavia Alfano
<i>Sindaci supplenti</i>	Bruno Marchina Maria Carla Bottini

Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

COMITATI

Comitato Controllo e Rischi	Franco Moschetti (Presidente) Enrico Mario Amo Roberta Somati
Comitato per la Remunerazione	Giuseppe Alessandria (Presidente) Roberta Somati Michele Denegri
Comitato per le Proposte di Nomina	Franco Moschetti (Presidente) Giuseppe Alessandria Michele Denegri
Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	Franco Moschetti (Coordinatore) Giuseppe Alessandria Roberta Somati

- (1) Direttore generale
- (2) Amministratore indipendente
- (3) Lead Independent Director

IL GRUPPO DIASORIN

La **Diasorin** è una società **quotata** sul mercato azionario **nell'indice FTSE MIB**, di respiro internazionale e leader nelle biotecnologie, che da oltre 40 anni sviluppa, produce e commercializza a livello mondiale kit di reagenti destinati al mercato della diagnostica in vitro.

L'offerta di Diasorin è rivolta in particolare a laboratori di analisi ospedalieri pubblici e privati nel mercato della:

- **immunodiagnostica**
- **diagnostica molecolare**

attraverso la fornitura di test per la diagnosi di patologie nell'ambito di **diverse aree cliniche**. Diasorin è in grado di offrire al mercato un menù di test unico per ampiezza e presenza di test di specialità che identificano il Gruppo Diasorin quale "**Specialista**" della Diagnostica in Vitro.

Negli ultimi 10 anni è stata ampliata la **presenza geografica su scala globale**. A partire dai mercati storici di riferimento, Europa e Stati Uniti, la Società ha aperto nuove filiali commerciali in tutti i mercati emergenti quali Brasile, Messico, Cina, India e Australia, diventando quindi un vero **Global Player** del settore presente in **più di 60 paesi**.

Diasorin fa dell'attività di **Ricerca e Sviluppo** uno dei cardini del proprio modello di business; grazie al frutto della propria ricerca ed al conseguente arricchimento dell'offerta nell'ambito dell'**immunodiagnostica**, e oggi anche della **diagnostica molecolare**, il Gruppo supporta costantemente l'attività ed i bisogni dei laboratori clinici, fornendo soluzioni:

- innovative;
- completamente automatizzate e standardizzate;
- affidabili;
- di facile utilizzo;
- a costi competitivi.

Il continuo miglioramento della qualità dei prodotti ed il costante ampliamento del menù messo a disposizione dei laboratori sono ragione del successo e sostegno della crescita futura.

Diasorin gestisce internamente i principali processi relativi alla filiera di ricerca, produttiva, distributiva e commerciale, vale a dire il processo che partendo dallo sviluppo dei nuovi prodotti conduce alla messa in commercio degli stessi.

La piattaforma produttiva del Gruppo è oggi articolata in diversi stabilimenti dislocati in Europa, negli Stati Uniti e in Sud Africa:

Saluggia	Italia	presso la sede della Capogruppo
Stillwater	USA	presso la sede di Diasorin Inc.
Dietzenbach	Germania	presso la sede di Diasorin Deutschland GmbH
Dublino	Irlanda	presso la sede di Diasorin Ireland Ltd
Dartford	Regno Unito	presso la sede di Diasorin S.p.A-UK Branch
Kyalami	Sud Africa	presso la sede di Diasorin South Africa (Pty) Ltd

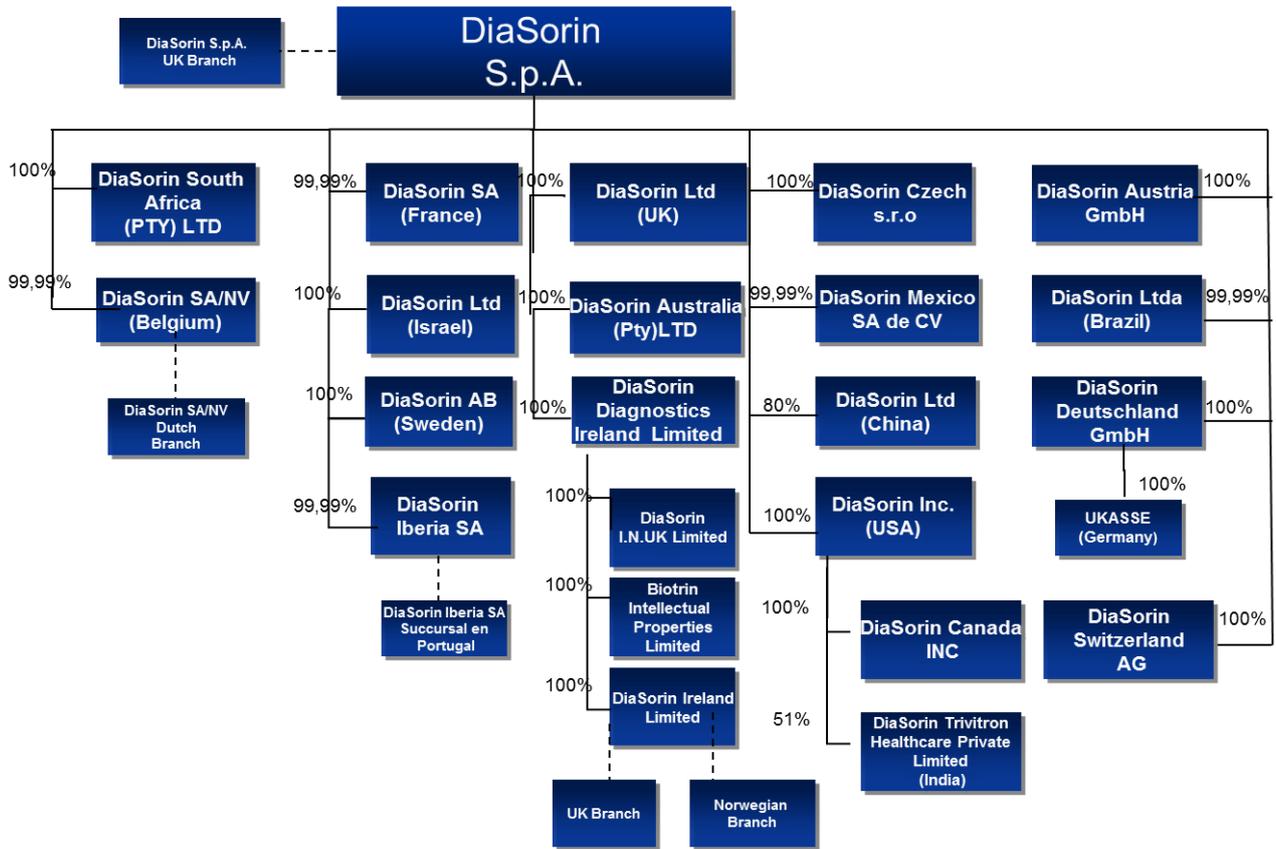
Il Gruppo facente capo a Diasorin S.p.A. è composto di **24 Società** e **5 succursali** con sede nei **5 continenti**.

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo nei mercati europei, statunitense, messicano, brasiliano, cinese, australiano e israeliano, viene gestita principalmente dalle società commerciali appartenenti al Gruppo Diasorin.

Nei Paesi in cui il Gruppo non ha una presenza diretta, viene utilizzata una rete internazionale composta da oltre 80 distributori indipendenti.



STRUTTURA DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 SETTEMBRE 2013



PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

Risultati economici <i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012	01.01 - 30.09 2013	01.01 - 30.09 2012
Ricavi netti	104.202	104.455	323.921	325.141
Margine lordo	70.683	72.613	222.574	225.894
EBITDA (1)	38.628	41.760	122.501	130.646
Risultato operativo (EBIT)	31.715	34.404	101.298	109.150
Risultato di periodo	20.014	21.416	61.055	66.955
Risultati patrimoniali <i>(in migliaia di Euro)</i>			30/09/2013	31/12/2012(*)
Capitale immobilizzato			209.563	212.992
Capitale investito netto			311.440	317.834
Posizione finanziaria netta			84.153	47.168
Patrimonio netto			395.593	365.002
Risultati finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012	01.01 - 30.09 2013	01.01 - 30.09 2012
Flusso monetario netto del periodo	24.855	21.912	(12.238)	27.610
Free cash flow (2)	28.546	22.498	65.941	65.230
Investimenti	9.091	8.138	23.421	22.726
Dipendenti (n.)			1.608	1.558

Dati non sottoposti a revisione contabile.

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Nuovi principi contabili".

(1) L'EBITDA è definito dagli Amministratori come il "risultato operativo" al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni delle attività immateriali materiali.

(2) Il Free cash flow equivale al flusso di cassa netto generato dalle attività operative, comprensivo degli utilizzi per investimenti e prima del pagamento degli interessi e delle acquisizioni di società e rami d'azienda.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 (di seguito “Relazione trimestrale”) è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* e *International Financial Reporting Standards - IFRS*), integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall’*International Accounting Standards Boards (IASB)*. In particolare è stata redatta in forma sintetica in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea e ai sensi dell’art. 154-ter, comma 2 e 3 del D.lgs. 24/2/1998, n. 58.

I Principi contabili utilizzati per la redazione della Relazione trimestrale sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto descritto nelle Note Illustrative - paragrafo Nuovi principi contabili.

Si segnala che, a seguito dell’applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell’emendamento allo IAS 19, i dati della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2012 e del conto economico complessivo dei primi nove mesi del 2012, esposti a titolo comparativo, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione “Nuovi principi contabili” della Nota Illustrativa della presente relazione trimestrale.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso del terzo trimestre del 2013

Nel mese di luglio 2013 Diasorin ha ricevuto l'autorizzazione all'immissione in commercio di 5 nuovi test sulla piattaforma LIAISON XL rivolti all'area clinica delle epatiti e dei retrovirus (HBsAg Quant, Anti-HBs II, HCV Ab, HIV Ab/Ag, recHTLV-I/II). Con il lancio dell'intero pannello di test CLIA per le Epatiti ed i Retrovirus, ora disponibili anche su LIAISON XL, Diasorin ha completato la propria linea di test già disponibili per l'epatite B ed A su tecnologia CLIA.

Nello stesso mese è avvenuto il lancio del nuovo test di diagnostica molecolare per l'identificazione della Toxoplasmosi nell'ambito delle malattie infettive sul proprio analizzatore LIAISON IAM, disponibile sul mercato al di fuori degli Stati Uniti e del Canada. Lo IAM Toxo è il quarto test lanciato dal Gruppo ad ampliamento del pannello di malattie infettive in diagnostica molecolare già composto dai test per l'identificazione delle infezioni da BK Virus, Varicella Zoster e Parvovirus (IAM BKV, IAM VZV, IAM PARVO) commercializzati negli ultimi mesi.

Infine, nel mese di settembre Diasorin ha ottenuto l'approvazione da parte della Food and Drug Administration della commercializzazione nel mercato statunitense del test hCG su LIAISON XL. L'hCG è un test di immunodiagnostica per la determinazione quantitativa della gonadotropina corionica umana (hCG e β hCG) in campioni di siero umano che serve ad individuare lo stato di gravidanza al primo stadio e può essere eseguito sull'analizzatore LIAISON XL e si aggiunge all'attuale menù di test Diasorin già disponibili per la diagnosi di patologie inerenti la fertilità.

Andamento dei cambi

Per quanto riguarda l'andamento dei mercati valutari del terzo trimestre 2013, la quotazione media dell'Euro ha registrato un apprezzamento nei confronti di quasi tutte le valute di riferimento del Gruppo. In particolare, verso il dollaro statunitense l'Euro ha registrato un apprezzamento di quasi 6 punti percentuali rispetto al terzo trimestre 2012; nei confronti delle altre valute di riferimento del Gruppo, la valuta europea si è apprezzata di 28 punti percentuali verso il Rand sudafricano e di circa 20 punti percentuali verso il Dollaro australiano e il Real brasiliano.

Anche relativamente ai primi nove mesi del 2013 la quotazione media dell'Euro ha registrato un apprezzamento di circa 2,8 punti percentuali nei confronti del Dollaro USA rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente. Il cambio puntuale dell'Euro al 30 settembre 2013 si è apprezzato del 2,4%, passando da 1,3194 della fine del 2012 a 1,3505 al 30 settembre 2013. Con riferimento alle altre valute rilevanti per il Gruppo, l'Euro ha subito un generale apprezzamento rispetto ai primi nove mesi del 2012: in particolare nei confronti del Rand sudafricano (+21,3%), del Real brasiliano (+13,8%) e del Dollaro australiano (+8,9%).

Tale dinamica dei tassi di cambio ha determinato impatti significativi sull'andamento economico del Gruppo nei periodi in esame.

Si propone di seguito una tabella riassuntiva dei tassi di cambio medi e dei cambi puntuali dei periodi a confronto (fonte: UIC):

Valuta	Cambio medio 3° trimestre		Cambio medio 1.01 - 30.09		Cambio puntuale al 30.09	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Dollaro USA	1,3242	1,2502	1,3171	1,2808	1,3505	1,2930
Real brasiliano	3,0304	2,5359	2,7934	2,4555	3,0406	2,6232
Sterlina inglese	0,8545	0,7915	0,8521	0,8120	0,8361	0,7981
Corona svedese	8,6798	8,4354	8,5825	8,7311	8,6575	8,4498
Corona ceca	25,8527	25,0822	25,7524	25,1431	25,7300	25,1410
Dollaro canadese	1,3760	1,2447	1,3486	1,2839	1,3912	1,2684
Peso messicano	17,1005	16,4690	16,7064	16,9437	17,8462	16,6086
Shekel israeliano	4,7459	4,9819	4,7932	4,9430	4,7734	5,0603
Yuan cinese	8,1111	7,9410	8,1225	8,1058	8,2645	8,1261
Dollaro australiano	1,4465	1,2035	1,3480	1,2381	1,4486	1,2396
Rand sudafricano	13,2329	10,3385	12,5015	10,3092	13,5985	10,7125

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO

ANDAMENTO ECONOMICO DEL TERZO TRIMESTRE 2013

I ricavi del Gruppo nel terzo trimestre 2013 ammontano a Euro 104.202 migliaia, in aumento di 3,6 punti percentuali a cambi costanti rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-0,2% a cambi correnti): tale risultato è stato raggiunto dal Gruppo nonostante il difficile contesto macroeconomico, in particolare in Europa, dove continua la contrazione del mercato di riferimento in Italia (-2,5%¹), Francia (-2,0%²) e Spagna (-6,4%²).

Come già anticipato, l'andamento dei mercati valutari ha evidenziato un apprezzamento dell'Euro nei confronti di quasi tutte le valute di riferimento del Gruppo con un effetto negativo sul fatturato del trimestre pari a circa Euro 4,0 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il periodo in esame è stato caratterizzato principalmente da:

- i) crescita del 21,1% a cambi costanti (+18,4% a cambi correnti) rispetto allo stesso trimestre del 2012 delle linee di prodotti della tecnologia CLIA al netto della Vitamina D, trainati dall'aumento della base installata LIAISON XL e dal lancio di nuovi prodotti nel corso dei trimestri precedenti;
- ii) flessione del fatturato di Vitamina D del 6,3% a cambi costanti (-11,1% a cambi correnti), con andamenti diversi a seconda delle geografie: crescita sostenuta in Italia, Germania, Brasile ed Australia, decremento in Francia e Nordamerica. Da notare come negli Stati Uniti si conferma una sostanziale decelerazione della riduzione del fatturato grazie alla tenuta dei volumi venduti (costanti rispetto al 2012) e all'attenuazione dell'impatto negativo derivante della rinegoziazione dei prezzi avvenuta nei periodi precedenti;
- iii) aumento delle vendite di strumenti e consumabili, (+10,3% a cambi costanti, +5,2% a cambi correnti), presupposto per un atteso maggior fatturato generato dai test su di essi funzionanti;
- iv) aumento della base installata: nel corso del terzo trimestre sono stati piazzati 146 nuovi strumenti, che portano così il numero complessivo di strumenti installati a 5.206 unità. Le nuove installazioni di Liaison XL sono pari a 124, di cui 63 in fase di validazione da parte dei clienti.

A seguito di quanto sopra, la crescita del fatturato totale di Gruppo, al netto della Vitamina D, risulta pari all' 8,3% a cambi costanti rispetto allo stesso periodo del 2012 (+4,9% a tassi di cambio correnti).

Il margine lordo del trimestre si è attestato a Euro 70.683 migliaia, in diminuzione di Euro 1.930 migliaia rispetto a Euro 72.613 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2012, con un'incidenza sul fatturato che passa da 69,5 punti percentuali a 67,8 punti percentuali, effetto principalmente di un diverso mix di vendite, per quanto in linea con i due trimestri precedenti.

¹ Fonte ASSOBIOMEDICA ultimo dato disponibile 2013

² Fonte EDMA ultimo dato disponibile 2013

Le spese operative del trimestre, pari a Euro 37.232 migliaia, registrano un aumento di 0,7 punti percentuali o Euro 248 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, prevalentemente per effetto dei costi sostenuti a sostegno della partenza del business Molecolare e dei costi relativi all'assistenza tecnica sulla strumentazione in essere presso i clienti a fronte della crescita della base installata.

Gli altri costi di natura operativa, pari a Euro 1.736 migliaia, sono in aumento di Euro 511 migliaia rispetto al terzo trimestre 2012, principalmente a causa della variazione dei tassi di cambio: l'importo include infatti Euro 798 migliaia di differenze cambio negative sulle poste di natura commerciale (Euro 189 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) è pari a Euro 38.628 migliaia (Euro 41.760 migliaia del 2012), con un'incidenza percentuale sul fatturato del 37,1%, in contrazione rispetto al 40% del 2012. La diminuzione, pari a Euro 3.131 migliaia è prevalentemente determinata dagli effetti valutari sopra esposti, che valgono oltre Euro 2,0 milioni. Da segnalare, inoltre, che escludendo dai risultati dei due trimestri a confronto la contribuzione del business molecolare, nonché l'impatto dell'andamento dei cambi, l'incidenza dell'EBITDA sul fatturato risulterebbe di circa 39,5 punti percentuali (circa 42% l'anno precedente), confermando la marginalità dei due trimestri precedenti.

L'utile operativo consolidato (EBIT) è pari ad Euro 31.715 migliaia rispetto ad Euro 34.404 migliaia del 2012, con un'incidenza sul fatturato del 30,4%, in riduzione di 2,5 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Gli oneri finanziari netti del periodo sono pari a Euro 937 migliaia, rispetto a oneri finanziari netti pari a Euro 578 migliaia dell'esercizio precedente. Tale incremento, pari a Euro migliaia 359, è stato principalmente dovuto alle differenze cambio del periodo, negative per Euro 416 migliaia (negative per Euro 92 migliaia nel terzo trimestre 2012) e principalmente riconducibili ai saldi di natura finanziaria delle controllate espressi in valuta diversa da quella di conto.

Le imposte sono pari a Euro 10.764 migliaia (Euro 12.410 migliaia nel corrispondente periodo dell'anno precedente) e il *tax rate* passa dal 36,7% del 3° trimestre 2012 al 35% del 3° trimestre 2013, principalmente per effetto della diversa calendarizzazione del pagamento dei dividendi alla Capogruppo e relativa ritenuta non scomputabile da parte delle controllate.

Infine, l'utile netto trimestrale risulta pari ad Euro 20.014 migliaia, con un'incidenza sul fatturato pari al 19,2%, che si raffronta con un utile netto pari ad Euro 21.416 migliaia dell'anno precedente. E' da notare che la diminuzione è prevalentemente attribuibile all'effetto negativo del cambio sulle diverse linee del conto economico.

Di seguito è riportato il conto economico consolidato relativo ai trimestri chiusi al 30 settembre 2013 e 2012:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre 2013	Incidenza % sul fatturato	3° trimestre 2012	Incidenza % sul fatturato
Ricavi delle vendite e prestazioni	104.202	100,0%	104.455	100,0%
Costo del venduto	(33.519)	32,2%	(31.842)	30,5%
Margine lordo	70.683	67,8%	72.613	69,5%
Spese di vendita e marketing	(20.303)	19,5%	(20.196)	19,3%
Costi di ricerca e sviluppo	(5.524)	5,3%	(5.585)	5,3%
Spese generali e amministrative	(11.405)	10,9%	(11.203)	10,7%
Totale spese operative	(37.232)	35,7%	(36.984)	35,4%
Altri (oneri) e proventi operativi	(1.736)	1,7%	(1.225)	1,2%
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	(298)	0,3%
Risultato Operativo (EBIT)	31.715	30,4%	34.404	32,9%
Proventi/(oneri) finanziari	(937)	0,9%	(578)	0,6%
Risultato ante imposte	30.778	29,5%	33.826	32,4%
Imposte di periodo	(10.764)	10,3%	(12.410)	11,9%
Risultato di periodo	20.014	19,2%	21.416	20,5%
EBITDA (1)	38.628	37,1%	41.760	40,0%

Dati non sottoposti a revisione contabile.

(1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

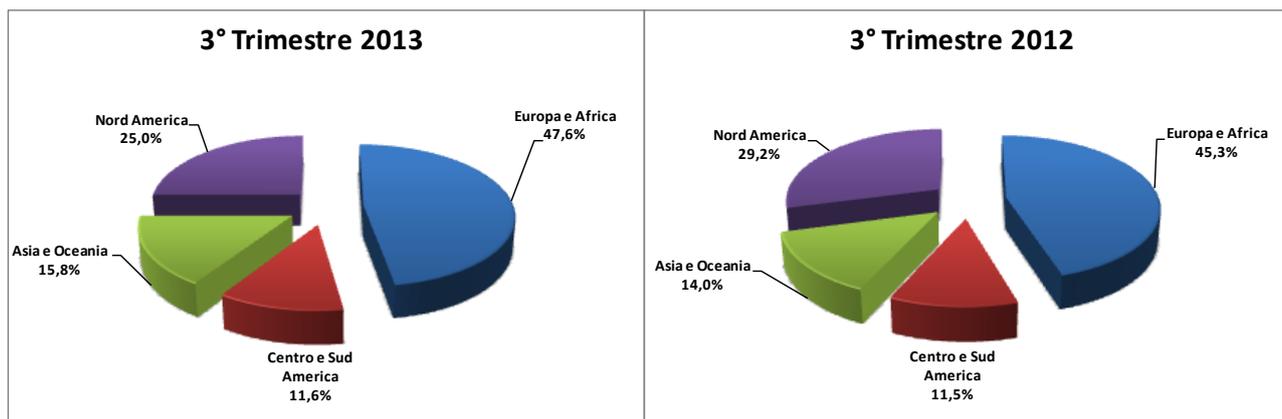
Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Come anticipato, i ricavi del Gruppo nel terzo trimestre 2013 ammontano a Euro 104.202 migliaia in crescita del 3,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente a cambi costanti e sostanzialmente in linea (-0,2%) a cambi correnti.

Analisi del fatturato per area geografica

La seguente tabella riporta il fatturato consolidato conseguito dal Gruppo Diasorin suddiviso per area geografica di destinazione.

(in migliaia di Euro)	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	49.580	47.333	4,7%	5,1%
Nord America	26.050	30.481	-14,5%	-9,4%
Asia e Oceania	16.495	14.635	12,7%	18,4%
Centro e Sud America	12.077	12.006	0,6%	13,2%
Totale	104.202	104.455	-0,2%	3,6%



Europa e Africa

Nel terzo trimestre 2013 l'area Europa e Africa ha realizzato un fatturato pari a Euro 49.580 migliaia, in aumento del 4,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 47.333 migliaia). Al netto del fatturato relativo alla Vitamina D, tutti i paesi dell'area ad eccezione di Israele registrano un risultato in aumento rispetto al terzo trimestre dello scorso anno. La performance dei reagenti CLIA al netto della Vitamina D registra un incremento del 15,3% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Il contributo più rilevante alla crescita del fatturato nell'area è dato dalla Germania (+7,2%) e dall'Italia (+6,9%), nonostante per quest'ultima il mercato di riferimento risulti in contrazione del 2,5%. Si segnala inoltre una diminuzione delle vendite nel mercato francese (-4,4%), dovuto principalmente alla Vitamina D, in parte compensata dall'andamento delle altre famiglie di prodotti CLIA, in crescita di 14,8 punti percentuali rispetto al 2012.

Nord America

Il fatturato registrato nel mercato nordamericano nel terzo trimestre dell'anno è stato pari a Euro 26.050 migliaia, in diminuzione del 9,4% a cambi costanti (14,5% a cambi correnti) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tale andamento, come segnalato nei trimestri precedenti, è principalmente dovuto alla diminuzione del fatturato di Vitamina D (-14,2% a cambi costanti, -19,2% a cambi correnti). E' importante segnalare che le quantità vendute nel trimestre in esame siano costanti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e che la riduzione del fatturato sia pertanto da imputare al differente mix di clienti e a prezzi medi più bassi (per quanto in decelerazione rispetto all'andamento dei trimestri precedenti). A quanto sopra descritto si contrappone la buona performance del fatturato delle altre specialità CLIA, cresciute di 24,1 punti percentuali a cambi costanti (+17,6% a cambi correnti).

Asia e Oceania

Durante il terzo trimestre del 2013 il fatturato complessivo dell'area è stato pari a Euro 16.495 migliaia, in aumento di 18,4 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+12,7% a cambi correnti).

In Cina il fatturato è aumentato del 16,1% (13,6 punti percentuali a cambi correnti), con una performance dei prodotti CLIA in aumento di circa il 58% a tassi costanti. In Australia si conferma il significativo incremento delle vendite a cambi costanti (+13,7%), grazie alla performance della Vitamina D e a quella delle altre famiglie CLIA (con vendite più che raddoppiate rispetto allo scorso anno). Si segnala che la performance dell'Australia a tassi correnti risente del deprezzamento del dollaro australiano nei confronti dell'Euro (vendite in decremento del 5,5% verso l'anno precedente).

Sui mercati non serviti direttamente dal Gruppo si registra un aumento delle vendite del 10% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Centro e Sud America

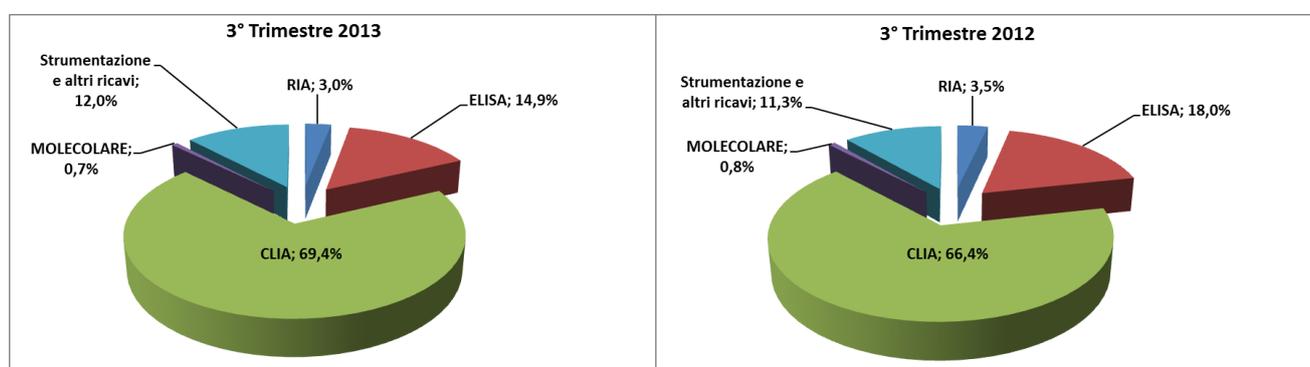
L'area commerciale latino americana ha registrato nel terzo trimestre 2013 un fatturato pari a Euro 12.077 migliaia, in aumento del 13,2% a cambi costanti rispetto allo stesso periodo del 2012, sostanzialmente in linea a cambi correnti a causa della forte svalutazione del Real Brasiliano. Tale variazione è da attribuire sia all'incremento delle vendite nei paesi dove il Gruppo opera tramite distributori locali (+45,5% rispetto allo stesso periodo del 2012), sia alla performance della filiale Brasiliana in crescita del 4,5% a cambi costanti (-14% a cambi correnti). La variazione è il risultato dell'aumento delle vendite di reagenti CLIA (+24% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) della filiale Brasiliana.

Al netto dell'effetto valutario, le vendite del terzo trimestre della filiale messicana aumentano rispetto allo stesso periodo del 2012 di 8,6 punti percentuali (+5% a tassi correnti).

Analisi del fatturato per tecnologia

Le seguenti tabelle riportano l'incidenza percentuale del fatturato per ciascuna tecnologia sui dati conseguiti dal Gruppo per il terzo trimestre del 2013 e del 2012.

% di incidenza sul fatturato	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012
RIA	3,0	3,5
ELISA	14,9	18,0
CLIA	69,4	66,4
MOLECOLARE	0,7	0,8
Strumentazione e altri ricavi	12,0	11,3
Totale	100,0	100,0



Nel trimestre si segnala l'incremento dell'incidenza percentuale delle vendite CLIA dovuto al già segnalato aumento delle vendite dei reagenti Liaison, che più che compensano la perdita di Vitamina D. I dati riportati, inoltre, evidenziano la progressiva e fisiologica diminuzione dell'incidenza delle tecnologie RIA ed ELISA (più datate e funzionanti su sistemi aperti). Il fatturato generato dalla vendita di strumenti è aumentato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 10,3% a cambi costanti (+5,2% a cambi correnti), portando così un incremento dell'incidenza percentuale di circa mezzo punto. L'incidenza delle vendite di prodotti molecolari rimane costante e poco sotto l'1%.

Alla data del 30 Settembre 2013 risultano installati presso i clienti diretti ed indiretti del Gruppo 5.206 analizzatori automatici LIAISON, in crescita di 146 unità rispetto al 30 Giugno 2013.

Risultato della gestione operativa

Il Gruppo ha chiuso il terzo trimestre 2013 in linea con le aspettative e con il trend registrato nel corso degli ultimi trimestri, sebbene condizionato significativamente dall'apprezzamento dell'Euro nei confronti delle principali valute di riferimento del Gruppo.

Il margine lordo è risultato pari a Euro 70.683 migliaia rispetto a Euro 72.613 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2012, con un'incidenza sul fatturato che passa dal 69,5% al 67,8%. Tale andamento è conseguenza principalmente di un diverso mix geografico e di prodotti nei due periodi a confronto.

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2013 le spese operative sono pari a Euro 37.232 migliaia, in aumento di 0,7 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza dei costi operativi sul fatturato che passa dal 35,4% al 35,7%, per effetto principalmente del business di diagnostica Molecolare in fase di *start up* e dei costi relativi all'assistenza tecnica a fronte di una base installata in crescita. L'andamento dei cambi ha influenzato positivamente il valore delle spese operative per circa Euro 1,2 milioni.

I costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 5.524 migliaia, risultano sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 5.585 migliaia nel terzo trimestre 2012) e si riferiscono in particolare alle attività dedicate allo sviluppo dei nuovi prodotti relativi alla diagnostica molecolare: l'incidenza sul fatturato nel trimestre di riferimento è pari a 5,3 punti percentuali, in linea con il dato del terzo trimestre 2012.

Le spese di vendita e marketing sono pari a Euro 20.303 migliaia, in aumento dello 0,5% rispetto al terzo trimestre del 2012, per effetto delle spese sostenute a sostegno del lancio dei nuovi prodotti e dei costi di assistenza tecnica sulla strumentazione presso i clienti.

Le spese generali e amministrative risultano pari a Euro 11.405 migliaia, in aumento rispetto all'anno precedente dell' 1,8%. L'incidenza percentuale sul fatturato del trimestre risulta pari a 10,9 punti, in aumento dello 0,2% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Gli altri oneri operativi, pari a Euro 1.736 migliaia (Euro 1.225 migliaia nel terzo trimestre 2012), includono Euro 798 migliaia di differenze cambio negative sulle poste di natura commerciale (Euro 189 migliaia negative nello stesso periodo dello scorso esercizio) derivanti dall'importante svalutazione subita dal Real brasiliano e dal Dollaro australiano (di cui Euro 131 migliaia di natura valutativa) e Euro 476 migliaia (Euro 180 migliaia nel terzo trimestre dello scorso anno) relativi ad oneri di natura fiscale di cui Euro 243 migliaia relativi alla "*Medical Device Tax*" introdotta negli Stati Uniti nel 2013.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) è pari a Euro 38.628 migliaia (Euro 41.760 migliaia del 2012), con un'incidenza percentuale sul fatturato del 37,1%, in contrazione rispetto al 40% del 2012. La diminuzione, pari a Euro 3.132 migliaia risente degli effetti valutari sopra esposti per oltre Euro 2 milioni. Da segnalare che, escludendo dai risultati dei due trimestri a confronto la contribuzione del business molecolare e l'impatto dei tassi di cambio, l'incidenza dell'EBITDA sul fatturato è di circa 39,5 punti percentuali (circa 42% l'anno precedente) e conferma l'andamento dei due trimestri precedenti.

L'utile operativo consolidato (EBIT) del terzo trimestre è stato pari a Euro 31.715 migliaia, con un'incidenza sul fatturato pari al 30,4% (32,9% nello stesso periodo del 2012).

Risultato della gestione finanziaria

Il terzo trimestre 2013 registra oneri finanziari netti pari ad Euro 937 migliaia rispetto a oneri finanziari netti pari ad Euro 578 migliaia registrati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Relativamente agli strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo, è stato registrato un *fair value* positivo pari ad Euro 255 migliaia (positivo per Euro 471 migliaia nel terzo trimestre del 2012) di natura puramente valutativa.

Le differenze cambio del periodo, relative alle altre poste finanziarie, sono negative per Euro 416 migliaia (negative per Euro 92 migliaia nel terzo trimestre 2012) e principalmente riconducibili alle variazioni del controvalore in Euro dei dividendi ricevuti dalla Capogruppo per Euro 163 migliaia, ai saldi di natura finanziaria delle controllate espressi in valuta diversa da quella di conto (Euro 131 migliaia) oltre che alle variazioni del controvalore in Euro del finanziamento *intercompany* erogato in valuta locale dalla Capogruppo alla filiale australiana (Euro 98 migliaia).

Tra gli interessi e gli altri oneri finanziari del trimestre sono inclusi Euro 463 migliaia di commissioni su operazioni di factoring (Euro 666 migliaia nello stesso periodo dello scorso esercizio).

Utile lordo e utile netto

Il terzo trimestre 2013 si chiude con un utile lordo pari a Euro 30.778 migliaia, sul quale gravano imposte pari a Euro 10.764 migliaia, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente che aveva registrato un utile lordo pari ad Euro 33.826 migliaia con imposte per Euro 12.410 migliaia.

Il *tax rate* passa dal 36,7% del terzo trimestre 2012 al 35% del 2013, principalmente per effetto di un minore importo di dividendi soggetti a tassazione ricevuti dalla Capogruppo nei due periodi a confronto.

Infine, l'utile netto trimestrale risulta pari ad Euro 20.014 migliaia, con un'incidenza sul fatturato del 19,2%, che si raffronta con un utile netto pari ad Euro 21.416 migliaia dell'anno precedente (pari al 20,5% del fatturato): la diminuzione è prevalentemente attribuibile all'effetto negativo del cambio sulle diverse linee del conto economico.

ANDAMENTO ECONOMICO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2013

Nel primi nove mesi del 2013 il Gruppo Diasorin ha conseguito ricavi superiori dell'1,6% a cambi costanti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e sostanzialmente in linea a cambi correnti (Euro 323.921 migliaia nel 2013 che si confronta con Euro 325.141 migliaia nel 2012). La svalutazione di alcune delle monete in cui il Gruppo opera ha avuto un impatto negativo per circa 6,5 milioni.

Si conferma l'andamento positivo dei prodotti della tecnologia CLIA che, al netto della Vitamina D, registrano una crescita di 16 punti percentuali a cambi costanti (circa 15% a cambi correnti), a compensazione della riduzione delle vendite di Vitamina D. In particolare, va menzionata la crescita dei Marcatori Tumoriali, dell'Infettività, del pannello di Screening Prenatale, del Parvovirus e della nuova linea HIV ed Epatite Virale. Tale risultato è stato positivamente influenzato dall'introduzione dell'analizzatore automatico LIAISON XL, che ha permesso al Gruppo di offrire ai propri clienti una soluzione in grado di competere con i principali attori di questi segmenti di mercato.

Il business molecolare ha generato nel periodo in esame ricavi per Euro 2.385 migliaia rispetto a Euro 1.155 migliaia dell'anno precedente. Tali vendite sono state generate principalmente dai clienti acquisiti assieme al business NorDiag e consolidate a partire da maggio 2012.

Nel periodo sono stati piazzati 405 LIAISON XL, che portano la base installata a 1.010 strumenti (di cui 63 in fase di validazione da parte dei clienti). In aggiunta, sono stati piazzati ulteriori 61 LIAISON, portando così il numero complessivo di strumenti installati nel periodo a 466 unità.

Il margine lordo si è attestato a Euro 222.574 migliaia rispetto a Euro 225.894 migliaia dei primi nove mesi del 2012, registrando una contrazione pari a 1,5 punti percentuali o Euro 3.320 migliaia. Al 30 settembre 2013 l'incidenza del margine lordo sul fatturato è stata pari a 68,7 punti percentuali, in diminuzione di 0,8 punti percentuali rispetto a quella dello stesso periodo nel 2012, quale effetto del diverso mix di vendite nei due periodi a confronto.

Le spese operative del periodo, pari a Euro 116.952 migliaia, risultano in aumento di 2,9 punti percentuali o Euro 3.285 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, prevalentemente per effetto dei costi sostenuti a sostegno della partenza del business Molecolare e dei costi relativi all'assistenza tecnica a fronte di una base installata in crescita. L'andamento dei cambi ha influenzato il valore delle spese operative per circa Euro 2 milioni.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) è stato pari a Euro 122.501 migliaia rispetto a Euro 130.646 migliaia del 2012; al 30 settembre 2013 l'incidenza dell'EBITDA consolidato sul fatturato è stata pari a 37,8 punti percentuali rispetto ai 40,2 punti percentuali registrati lo scorso anno. La diminuzione, pari a Euro 8.145 migliaia risente degli effetti derivanti dall'andamento dei cambi per oltre Euro 3,3 milioni. Escludendo il business Molecolare e l'impatto dei cambi, il peso dell'EBITDA sul fatturato del periodo risulta pari a circa 40 punti percentuali (41,9% nello stesso periodo del 2012).

L'utile operativo consolidato (EBIT) si attesta a Euro 101.298 migliaia rispetto a Euro 109.150 migliaia del 2012; l'incidenza dell'EBIT consolidato sul fatturato è stata pari a 31,3 punti percentuali rispetto ai 33,6 punti percentuali registrati l'anno scorso.

Gli oneri finanziari netti sono pari a Euro 3.806 migliaia, rispetto a oneri finanziari netti per Euro 2.223 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente. Tale variazione è riconducibile principalmente al diverso andamento dei tassi di cambio: i primi 9 mesi del 2013 registrano, infatti,

oneri per differenze cambio pari a Euro 1.321 migliaia, che si confronta con un dato positivo dell'anno precedente pari a euro 122 migliaia.

Infine, l'utile netto cumulato risulta pari ad Euro 61.055 migliaia, con un' incidenza sul fatturato pari al 18,8%, che si raffronta con un utile netto pari ad Euro 66.955 migliaia dell'anno precedente, con un'incidenza sul fatturato del 20,6%. Il risultato dei primi nove mesi dell'anno è stato significativamente influenzato dall'andamento dei cambi, come precedentemente commentato.

Di seguito viene rappresentato il conto economico consolidato al 30 settembre 2013 e 2012:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	01.01-30.09 2013	Incidenza % sul fatturato	01.01-30.09 2012	Incidenza % sul fatturato
Ricavi delle vendite e prestazioni	323.921	100,0%	325.141	100,0%
Costo del venduto	(101.347)	31,3%	(99.247)	30,5%
Margine lordo	222.574	68,7%	225.894	69,5%
Spese di vendita e marketing	(63.334)	19,6%	(60.813)	18,7%
Costi di ricerca e sviluppo	(17.711)	5,5%	(17.342)	5,3%
Spese generali e amministrative	(35.907)	11,1%	(35.512)	10,9%
Totale spese operative	(116.952)	36,1%	(113.667)	35,0%
Altri (oneri) e proventi operativi	(4.324)	1,3%	(3.077)	0,9%
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	(1.151)	0,4%
Risultato Operativo (EBIT)	101.298	31,3%	109.150	33,6%
Proventi/(oneri) finanziari	(3.806)	1,2%	(2.223)	0,7%
Risultato ante imposte	97.492	30,1%	106.927	32,9%
Imposte di periodo	(36.437)	11,2%	(39.972)	12,3%
Risultato di periodo	61.055	18,8%	66.955	20,6%
EBITDA (1)	122.501	37,8%	130.646	40,2%

(1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi conseguiti dal Gruppo nel corso dei primi nove mesi del 2013 sono pari a Euro 323.921 migliaia rispetto a Euro 325.141 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente: risultano in crescita a cambi costanti del 1,6% e sostanzialmente in linea a cambi correnti (diminuzione del 0,4%).

Le vendite di prodotti molecolari sono pari a Euro 2.385 migliaia e sono state generate principalmente dai clienti acquisiti assieme al business NorDiag nel corso del 2012.

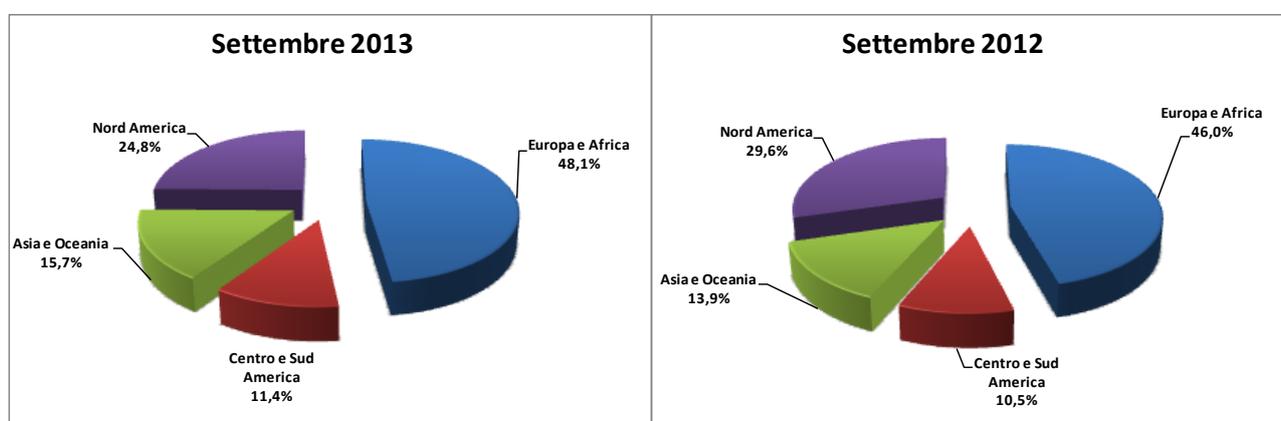
I principali elementi che hanno caratterizzato l'andamento del fatturato del Gruppo, sono i seguenti:

- i) crescita del 16% a cambi costanti (14,7% a cambi correnti) delle linee di prodotti della tecnologia CLIA, al netto della Vitamina D, grazie al successo della piattaforma LIAISON XL e ai nuovi prodotti lanciati sul mercato nel 2013 (che ora superano i 100 saggi);
- ii) incremento di circa il 16,7% a cambi costanti (+13,4% a cambi correnti) della vendita di strumenti e consumabili, con un conseguente impatto positivo sulla futura generazione attesa di ricavi derivanti dalla vendita di reagenti;
- iii) contrazione delle vendite di Vitamina D del 10,5% rispetto all'anno precedente a cambi costanti (12,7% a cambi correnti), principalmente per effetto della diminuzione del prezzo di vendita in seguito all'introduzione di prodotti concorrenti. Va segnalato tuttavia un importante rallentamento del calo delle vendite di tale specialità, avvenuto in special modo sul finire del periodo in osservazione, a seguito sia di una minore riduzione dei prezzi nel mercato nordamericano, che della crescita di fatturato in altri importanti mercati (Italia, Germania, Australia e Brasile);
- iv) aumento delle vendite di strumenti e consumabili, (+16,7% a cambi costanti, +13,4% a cambi correnti), presupposto per un atteso maggior fatturato generato dai test su di essi funzionanti.

Analisi del fatturato per area geografica

La seguente tabella riporta il fatturato consolidato conseguito dal Gruppo Diasorin suddiviso per area geografica di destinazione. Si segnala che i dati dei primi nove mesi del 2012 sono stati riclassificati allocando le vendite relative alla linea di prodotti Murex.

(in migliaia di Euro)	01.01 - 30.09 2013	01.01 - 30.09 2012	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	155.669	149.562	4,1%	4,2%
Nord America	80.254	96.061	-16,5%	-14,1%
Asia e Oceania	50.830	45.319	12,2%	14,4%
Centro e Sud America	37.168	34.199	8,7%	17,5%
Totale	323.921	325.141	-0,4%	1,6%



Europa e Africa

Nonostante la congiuntura macro-economica sfavorevole che ha caratterizzato gran parte delle economie europee, l'area commerciale Europa e Africa ha realizzato un fatturato pari a Euro 155.669 migliaia, in aumento rispetto all'anno precedente di 4,1 punti percentuali. Da rilevare in particolare:

- i) la crescita del fatturato in Italia (+6,1%) in un contesto generale di mercato in calo (-2,5%), guidata dall'introduzione di nuovi prodotti (epatite ed endocrinologia in particolare), dalla crescita della Vitamina D e dalla crescita del pannello dell'infettività;
- ii) la crescita registrata sul mercato tedesco (+11,2%), grazie all'impulso dato da contratti pluriennali firmati nel 2012 con alcune grandi catene di laboratori privati che hanno adottato la piattaforma LIAISON XL, all'introduzione di nuovi prodotti (endocrinologia) e alla crescita della Vitamina D (+19,7%);
- iii) la riduzione delle vendite nel mercato francese (-5,3%) dovuta esclusivamente all'effetto Vitamina D. Infatti, al netto di tali vendite, il mercato in esame ha fatto registrare una crescita rispetto allo scorso anno di quasi 6 punti percentuali, nonostante un mercato di riferimento in calo del 2%. Da segnalare in particolare l'aumento di oltre 15 punti percentuali rispetto ai primi nove mesi del 2012 delle vendite di reagenti CLIA ad eccezione della Vitamina D;
- iv) la crescita di tutti gli altri principali Paesi dell'area, con le eccezioni di UK, Belgio ed Israele, che comunque sono sostanzialmente in linea al netto del calo della Vitamina D.

Nord America

Il fatturato registrato nel mercato nordamericano nei primi nove mesi del 2013 è pari ad Euro 80.254 migliaia, in diminuzione del 14,1% a cambi costanti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-16,5% a cambi correnti). Tale variazione è il risultato di due fenomeni di segno opposto:

- i) la buona performance delle specialità delle altre specialità CLIA cresciute di 21,2 punti percentuali a cambi costanti (+17,9% a cambi correnti), grazie in particolare alle famiglie dell'Infettività e dello Screening delle malattie prenatali;
- ii) l'andamento decrescente delle vendite di Vitamina D (-18,1% a cambi costanti, -20,4% a cambi correnti) influenzato dalla contrazione dei prezzi di vendita. Da sottolineare come questo fenomeno abbia registrato un rallentamento significativo nell'ultima parte del periodo in osservazione, come precedentemente commentato.

Asia e Oceania

Il fatturato complessivo del 2013 ammonta a Euro 50.830 migliaia, segnando un aumento del 14,4% a cambi costanti (+12,2% o Euro 5.511 migliaia a cambi correnti) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Tale variazione è il risultato:

- i) del positivo andamento ottenuto dalla controllata cinese, che ha consuntivato a cambi costanti una crescita di 14,7 punti percentuali (+14,5% a cambi correnti) distribuita sulla totalità dei prodotti CLIA che sono cresciuti del 42,7%. Da sottolineare il successo del lancio della piattaforma automatica Liaison XL, avvenuto a dicembre dello scorso anno;
- ii) della crescita del fatturato sul mercato australiano (+33% a cambi costanti, +22,2% a cambi correnti), dovuta sia al recupero delle vendite di Vitamina D sia alla diversificazione del catalogo, che ha permesso un consistente aumento del fatturato delle altre famiglie CLIA (quasi triplicato);
- iii) della sostanziale stabilità del fatturato generato dai distributori che operano sui mercati non serviti tramite organizzazioni commerciali dirette.

Centro e Sud America

L'area commerciale latinoamericana ha registrato durante i primi nove mesi del 2013 un fatturato pari a Euro 37.168 migliaia, in aumento di 17,5 punti percentuali a cambi costanti (+8,7% a cambi correnti) rispetto a Euro 34.199 migliaia dello stesso periodo del 2012. Quanto sopra è principalmente da attribuire:

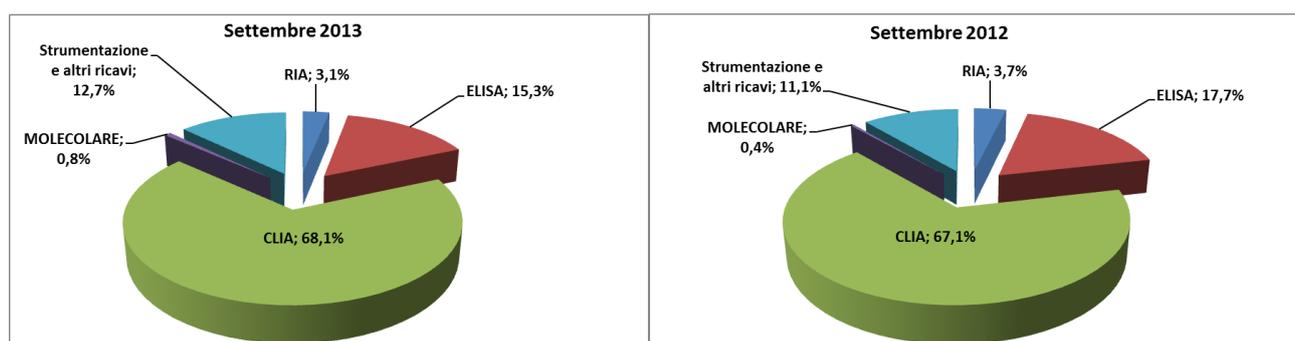
- i) alla performance della filiale brasiliana (+14,5% a cambi costanti, sostanzialmente in linea a cambi correnti) ottenuta grazie al buon andamento delle vendite CLIA (in aumento del 16,2%) e di strumenti e consumabili;

- ii) alla performance della rete dei distributori dei Paesi in cui il Gruppo non ha una presenza diretta (+31,7% rispetto ai primi nove mesi del 2012). Da segnalare che in quest'area, nel corso del 2012, erano state registrate importanti vendite di strumenti che ora sono entrati in routine generando un flusso costante e crescente di vendite di reagenti (+24,9%);
- iii) alla performance della filiale messicana (2,5% a cambi costanti, +4% a cambi correnti).

Analisi del fatturato per tecnologia

Le seguenti tabelle riportano l'incidenza percentuale del fatturato per ciascuna tecnologia sui dati consolidati ottenuti dal Gruppo per i primi nove mesi del 2013 e del 2012.

<i>% di incidenza sul fatturato</i>	01.01 - 30.09 2013	01.01 - 30.09 2012
RIA	3,1	3,7
ELISA	15,3	17,7
CLIA	68,1	67,1
MOLECOLARE	0,8	0,4
Strumentazione e altri ricavi	12,7	11,1
Totale	100,0	100,0



Nel periodo in osservazione la percentuale delle vendite CLIA risulta in lieve aumento rispetto al periodo precedente. Alla diminuzione delle vendite di Vitamina D (quasi completamente compensata dall'aumento del fatturato CLIA ex Vitamina D) si contrappone un incremento del fatturato generato dalle vendite di strumenti +16,7% a cambi costanti (+13,4% a cambi correnti), aumentandone l'incidenza sul fatturato di 1,5 punti percentuali; tali vendite avranno un effetto positivo sul fatturato generato dai reagenti nel corso dei prossimi mesi. I dati riportati evidenziano, come previsto, la progressiva e fisiologica diminuzione dell'incidenza delle tecnologie RIA ed ELISA.

Risultato della gestione operativa

Il Gruppo ha chiuso i primi nove mesi del 2013 in linea con le aspettative e con il trend registrato nel corso degli ultimi trimestri.

Il margine lordo è risultato pari a Euro 222.574 migliaia rispetto ad Euro 225.894 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2012. Si segnala che l'incidenza del margine sul fatturato si è attestata a 68,7%, in diminuzione di 0,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente: tale variazione è principalmente dovuta al differente mix di prodotti e di composizione geografica delle vendite.

Le spese operative sono pari a Euro 116.952 migliaia, in aumento di 2,9 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza dei costi operativi sul fatturato che passa dal 35% al 36,1%. Da segnalare come gran parte di tale aumento sia da attribuirsi al business molecolare, in fase di *start up* e a maggiori spese per assistenza tecnica sulla strumentazione in essere presso i clienti, per effetto della crescita della base installata.

I costi di ricerca e sviluppo crescono del 2,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato in particolare delle attività dedicate allo sviluppo dei nuovi prodotti relativi alla diagnostica molecolare. L'incidenza sul fatturato nel periodo di riferimento è pari a 5,5 punti percentuali e si confronta con i 5,3 punti percentuali dello stesso periodo del 2012.

Le spese generali ed amministrative risultano pari a Euro 35.907 migliaia, con un'incidenza percentuale sul fatturato del periodo pari a 11,1 punti percentuali (in aumento dell' 1,1% rispetto allo stesso periodo del 2012).

Gli altri oneri operativi sono pari a Euro 4.324 migliaia (Euro 3.077 migliaia nei primi nove mesi del 2012) e includono principalmente Euro 1.399 migliaia di differenze cambio negative sulle poste di natura commerciale (Euro 990 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente), Euro 508 migliaia di accantonamenti a fondi svalutazione e rischi (rilasci per Euro 912 migliaia nel 2012) e Euro 1.583 migliaia di oneri di natura fiscale (Euro 566 migliaia nei primi nove mesi dello scorso anno) di cui Euro 729 migliaia relativi alla "*Medical Device Tax*" introdotta negli Stati Uniti nel 2013.

Il margine operativo lordo (EBITDA) dei primi nove mesi è stato pari a Euro 122.501 migliaia, in diminuzione di 6,2 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno 2012, evidenziando un'incidenza sui ricavi che passa da 40,2 punti percentuali a 37,8 del 2013. Da segnalare che escludendo dai risultati dei due periodi a confronto la contribuzione del business molecolare e l'impatto dei cambi, l'incidenza dell'EBITDA sul fatturato risulta pari a circa 40 punti percentuali (41,9% nello stesso periodo del 2012).

L'utile operativo consolidato (EBIT) dei primi nove mesi del 2013 è stato pari a Euro 101.298 migliaia, con un'incidenza sul fatturato pari al 31,3% e in diminuzione di 7,2 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2012.

Risultato della gestione finanziaria

I primi nove mesi del 2013 registrano oneri finanziari netti pari a Euro 3.806 migliaia rispetto a oneri finanziari netti pari ad Euro 2.223 migliaia registrati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Relativamente agli strumenti finanziari di copertura utilizzati dal Gruppo, è stato registrato un *fair value* negativo pari ad Euro 113 migliaia rispetto ad un *fair value* positivo pari ad Euro 98 migliaia dei primi nove mesi del 2012. Sui contratti estinti si è registrata una perdita pari ad Euro 205 migliaia (sui contratti in scadenza nel 2012 si era registrata una perdita pari ad Euro 40 migliaia).

Le differenze cambio del periodo, relative alle altre poste finanziarie, sono negative per Euro 1.321 migliaia (positive per Euro 122 migliaia nei primi nove mesi del 2012) e principalmente riconducibili alle variazioni del controvalore in Euro del finanziamento *intercompany* a medio/lungo termine erogato in valuta locale dalla Capogruppo alla filiale australiana (Euro 636 migliaia) e alle differenze cambio realizzate sulla quota del finanziamento in Dollari statunitensi GE Capital rimborsata nel periodo (Euro 302 migliaia).

Tra gli interessi e gli altri oneri finanziari dei primi nove mesi sono inclusi Euro 1.561 migliaia di commissioni su operazioni di factoring in diminuzione rispetto ad Euro 1.799 migliaia registrati durante lo stesso periodo del 2012.

Utile lordo e utile netto

I primi nove mesi del 2013 si chiudono con un utile lordo pari a Euro 97.492 migliaia, sul quale gravano imposte pari a Euro 36.437 migliaia, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente che aveva registrato un utile lordo pari a Euro 106.927 migliaia, con imposte per Euro 39.972 migliaia; il *tax rate* risulta pari al 37,4%, in linea con il dato relativo ai primi nove mesi del 2012.

Infine, l'utile netto cumulato risulta pari ad Euro 61.055 migliaia che si raffronta con un utile netto pari ad Euro 66.955 migliaia dell'anno precedente, risentendo significativamente dell'effetto negativo del cambio descritto in precedenza.

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 SETTEMBRE 2013

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria al 30 settembre 2013:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2013	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	121.511	125.276
Immobilizzazioni materiali	65.182	65.316
Altre attività non correnti	22.870	22.400
Capitale circolante netto	135.499	137.640
Altre passività non correnti	(33.622)	(32.798)
Capitale investito netto	311.440	317.834
Posizione finanziaria netta	84.153	47.168
Patrimonio netto	395.593	365.002

Le attività non correnti passano da Euro 212.992 migliaia al 31 dicembre 2012 ad Euro 209.563 migliaia al 30 settembre 2013, per effetto principalmente dell'ammortamento subito dalle immobilizzazioni materiali ed immateriali, nonché dell'effetto cambio derivante dalla fluttuazione dell'Euro nei confronti delle principali valute di riferimento per il Gruppo, che hanno più che compensato gli investimenti effettuati nel periodo.

Con riferimento al capitale circolante netto, se ne riporta di seguito il dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti verso clienti	113.559	113.788	(229)
Rimanenze finali	85.015	83.972	1.043
Debiti verso fornitori	(33.623)	(37.206)	3.583
Altre attività/passività correnti (1)	(29.452)	(22.914)	(6.538)
Capitale circolante netto	135.499	137.640	(2.141)

(1) La voce attività/passività correnti è definita come somma algebrica di crediti e debiti aventi natura diversa da quella finanziaria e commerciale.

Nel corso dei primi nove mesi del 2013 il capitale circolante ha subito un decremento pari ad Euro 2.141 migliaia, effetto in particolare della variazione delle altre attività e passività correnti in parte compensata dalla riduzione dei debiti verso fornitori e dall'incremento delle rimanenze.

L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 1.043 migliaia rispetto a dicembre 2012, è dovuto a maggiori scorte di prodotti semilavorati nei siti produttivi del Gruppo, relativamente ai prodotti il cui lancio è previsto nei prossimi mesi.

La voce Altre attività/passività correnti subisce una variazione pari a Euro 6.538 migliaia, per effetto della registrazione dei debiti tributari relativi alle imposte di periodo, nonché dell'utilizzo dei crediti di imposta iscritti al 31 dicembre 2012 nel corso del 2013.

I crediti commerciali risultano sostanzialmente in linea rispetto a dicembre 2012.

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2013 è positiva e pari ad Euro 84.153 migliaia, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2012 di Euro 36.985 migliaia grazie alla generazione di cassa operativa dei primi nove mesi del 2013, pari a Euro 65.941 migliaia.

La tabella che segue ne riassume la composizione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2013	31/12/2012
Cassa e strumenti equivalenti	92.361	104.599
Disponibilità liquide (a)	92.361	104.599
Altre attività finanziarie correnti (b)	150	263
Debiti bancari correnti	(7.909)	(8.047)
Altre passività finanziarie correnti	(18)	(19)
Indebitamento finanziario corrente (c)	(7.927)	(8.066)
Disponibilità finanziarie correnti nette (d)=(a)+(b)+(c)	84.584	96.796
Debiti bancari non correnti	(397)	(4.512)
Altre passività finanziarie non correnti	(34)	(36)
Indebitamento finanziario non corrente (e)	(431)	(4.548)
Debiti verso azionisti per dividendi da distribuire (f)	-	(45.080)
Posizione finanziaria netta (g)=(d)+(e)+(f)	84.153	47.168

Al 30 settembre 2013 il patrimonio netto è pari a Euro 395.593 migliaia (Euro 365.002 migliaia al 31 dicembre 2012) e comprende azioni proprie in portafoglio per un valore di Euro 44.882 migliaia. La riserva per azioni proprie trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.) e la sua costituzione deriva dall'acquisto di azioni proprie effettuato nel corso dell'esercizio 2011.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario consolidato sintetico ed il commento delle poste più significative e degli scostamenti rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>01.01 -30.09 2013</i>	<i>01.01 -30.09 2012</i>	<i>3° trimestre 2013</i>	<i>3° trimestre 2012</i>
Cassa e mezzi equivalente - valore iniziale	104.599	64.145	67.506	69.843
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	85.450	84.990	36.706	30.072
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(21.055)	(21.464)	(8.654)	(8.166)
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	(76.903)	(28.316)	(3.197)	6
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda	270	(7.600)	-	-
<i>Variazione delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti</i>	<i>(12.238)</i>	<i>27.610</i>	<i>24.855</i>	<i>21.912</i>
Cassa e mezzi equivalente - valore finale	92.361	91.755	92.361	91.755

Il flusso di cassa generato dalle attività operative passa da un valore di Euro 84.990 migliaia dei primi nove mesi del 2012 (Euro 30.072 migliaia nel terzo trimestre 2012) a Euro 85.450 migliaia del 2013 (Euro 36.706 migliaia nel terzo trimestre 2013). La generazione di cassa derivante dalla gestione reddituale (risultato netto più ammortamenti, accantonamenti ed altre poste non monetarie) è risultata pari a Euro 123.309 migliaia, inferiore rispetto allo stesso periodo del 2012 (Euro 128.264 migliaia). Occorre segnalare che i primi nove mesi del 2012 beneficiavano di importanti incassi di posizioni pregresse verso clienti pubblici in paesi dove opera il Gruppo. Si segnala inoltre il pagamento di imposte per un importo pari a Euro 28.624 migliaia (Euro 42.109 migliaia nei primi nove mesi del 2012).

Le disponibilità liquide nette impiegate nelle attività di investimento sono pari a Euro 21.055 migliaia, rispetto ad Euro 21.464 migliaia dei primi nove mesi del 2012. Gli investimenti in strumenti medicali sono pari ad Euro 14.428 migliaia (Euro 5.401 migliaia nel terzo trimestre 2013), sostanzialmente in linea rispetto al dato relativo allo stesso periodo del 2012 pari ad Euro 14.901 migliaia (Euro 5.460 migliaia nel terzo trimestre 2012). Si evidenziano, inoltre, costi di sviluppo capitalizzati nei primi nove mesi del 2013 pari ad Euro 2.344 migliaia (Euro 830 migliaia nel terzo trimestre 2013) rispetto ad Euro 2.723 migliaia nel 2012 (Euro 1.073 migliaia nel terzo trimestre 2012) relativi principalmente agli investimenti nella diagnostica molecolare.

Le disponibilità nette impiegate nelle attività di finanziamento sono state pari a Euro 76.903 migliaia (Euro 28.316 migliaia nello stesso periodo del 2012). Si evidenziano in particolare l'erogazione di dividendi nel periodo per Euro 72.257 migliaia (di cui Euro 45.080 migliaia relativi alla distribuzione straordinaria avvenuta a inizio 2013) e il rimborso di debiti finanziari per Euro 4.190 migliaia.

Si segnala infine che nel mese di maggio il Gruppo ha incassato Euro 270 migliaia a correzione del prezzo del business Nordiag, acquisito lo scorso anno.

Al 30 settembre 2013 la liquidità a disposizione del Gruppo passa da Euro 104.599 migliaia della fine del 2012 a Euro 92.361 migliaia.

ALTRE INFORMAZIONI

I dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2013 risultano pari a 1.608 unità (1.553 al 31 dicembre 2012).

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Diasorin S.p.A. intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine periodo e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi.

Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione.

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad un certo numero di dipendenti qualificati di Diasorin S.p.A. e di altre società del Gruppo attraverso un piano di partecipazione al capitale (piano di *stock option*) a fronte del quale sono stati registrati nel conto economico dei primi nove mesi del 2013 costi per Euro 1.107 migliaia (Euro 1.312 migliaia nel 2012) e costi per Euro 370 migliaia nel terzo trimestre 2013 (Euro 448 migliaia nello stesso periodo del 2012).

Le retribuzioni spettanti all'alta direzione e ai dipendenti qualificati (*key management*) sono in linea con le normali condizioni di mercato praticate con riguardo al trattamento retributivo di personale di analogo inquadramento.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 3° TRIMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel mese di Ottobre la Diasorin ha annunciato il lancio del nuovo test del Chagas su LIAISON XL per l'identificazione qualitative degli anticorpi del Trypanosoma cruzi (T.cruzi) in campioni di siero umano e plasma, rivolto solo al mercato al di fuori degli Stati Uniti e del Canada.

L'infezione del Chagas è endemica nei paesi dell'America centrale e del sud, ma si sta diffondendo anche nei paesi non-endemici attraverso le migrazioni di popolazioni e, oggi, si sta trasformando in un problema grave di salute in tutto il mondo.

Per quanto riguarda il mercato, le ultime stime mostrano che in tutto il mondo vengono colpite da questa infezione cronica, sistemica e parassitica, circa 18 milioni di persone di cui, circa 8 milioni, sono residenti in America latina. In termini di valore, il mercato viene attualmente stimato a circa 9 milioni di Euro, escludendo gli Stati Uniti, il Canada e Giappone.

Sempre nel mese di ottobre la Diasorin ha lanciato il test per le Tossine EHEC sulla propria piattaforma LIAISON, disponibile sul mercato al di fuori degli Stati Uniti, Canada e Regno Unito. L'Enterohaemorrhagic E. coli è un batterio che può causare gravi malattie di origine alimentare.

Il lancio del nuovo test LIAISON EHEC fornisce una soluzione completa, automatizzata e consolidata a una potenziale nuova base di clienti tra i quali attualmente la soluzione più diffusa e anche più problematica è quella manuale.

Questo test si aggiunge al menù Diasorin di test su campioni di feci disponibili sul mercato (C. difficile Tossine A&B, C. difficile GDH, H. Pylori) ed evidenzia il nostro impegno per aumentare rapidamente il pannello dei test su campioni di feci che pone Diasorin in posizione chiave in questo campo della microbiologia.

Il Gruppo ha, infine, firmato un contratto di 5 anni con Roche per consentire la connettività del sistema LIAISON XL alla piattaforma di massima automazione cobas 8100® nei laboratori a grandi volumi che richiedono di automatizzare completamente i propri processi diagnostici.

L'accordo permette inoltre a Roche di rappresentare in maniera esclusiva una parte dei test di specialità di Diasorin in questo segmento di mercato, in associazione con la piattaforma cobas 8100. La connettività tra i due sistemi è pensata per affrontare la crescente domanda di una soluzione più ampia e completa da parte dei laboratori ad alto volume che richiedono flessibilità analitica di settaggio e un menù più ampio che comprenda test di routine e di specialità.

Alla luce dell'andamento economico del Gruppo successivamente al 30 settembre 2013 e sulla base delle possibili evoluzioni dello scenario macroeconomico globale e del settore diagnostico di riferimento, il *management* conferma le linee guida già fornite per l'esercizio 2013:

- Ricavi: crescita tra il 2% ed il 4% a cambi costanti rispetto all'esercizio 2012, di cui il *business* Molecolare dovrebbe rappresentare circa € 5 milioni
- EBITDA (Margine Operativo Lordo): comparabile a cambi costanti a quello dell'esercizio 2012 in valore assoluto, caratterizzato da un assorbimento di circa € 6 milioni da parte del *business* Molecolare, per effetto degli investimenti necessari per sviluppare il nuovo *business*
- Installazioni macchinari LIAISON / LIAISON XL: circa 500

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 SETTEMBRE 2013

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	3° trimestre		1.01 - 30.09	
		2013	2012	2013	2012
Ricavi delle vendite e prestazioni	(1)	104.202	104.455	323.921	325.141
Costo del venduto	(2)	(33.519)	(31.842)	(101.347)	(99.247)
Margine lordo		70.683	72.613	222.574	225.894
Spese di vendita e marketing	(3)	(20.303)	(20.196)	(63.334)	(60.813)
Costi di ricerca e sviluppo	(4)	(5.524)	(5.585)	(17.711)	(17.342)
Spese generali e amministrative	(5)	(11.405)	(11.203)	(35.907)	(35.512)
Altri (oneri) e proventi operativi	(6)	(1.736)	(1.225)	(4.324)	(3.077)
<i>di cui non ricorrenti</i>		-	(298)	-	(1.151)
Risultato Operativo (EBIT)		31.715	34.404	101.298	109.150
Proventi/(oneri) finanziari	(7)	(937)	(578)	(3.806)	(2.223)
Risultato ante imposte		30.778	33.826	97.492	106.927
Imposte di periodo	(8)	(10.764)	(12.410)	(36.437)	(39.972)
Risultato di periodo		20.014	21.416	61.055	66.955
<i>Di cui:</i>					
Risultato netto di competenza di terzi		65	110	288	295
Risultato netto di competenza degli azionisti della Capogruppo		19.949	21.306	60.767	66.660
Utile per azione (base)	(9)	0,37	0,39	1,12	1,23
Utile per azione (diluito)	(9)	0,37	0,39	1,12	1,23

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre		1.01 - 30.09	
	2013	2012(*)	2013	2012(*)
Risultato netto del periodo (A)	20.014	21.416	61.055	66.955
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:				
Utili/(perdite) su "Fondi per benefici a dipendenti"	(9)	(351)	(4)	(1.054)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B1)	(9)	(351)	(4)	(1.054)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:				
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(4.529)	(3.724)	(5.783)	(2.247)
Utili/(perdite) su " <i>Net investment hedge</i> "	150	274	308	252
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B2)	(4.379)	(3.450)	(5.475)	(1.995)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) COMPLESSIVI, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B1)+(B2)=(B)	(4.388)	(3.801)	(5.479)	(3.049)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)	15.626	17.615	55.576	63.906
<i>Di cui:</i>				
- di competenza di terzi	43	101	280	295
- di competenza degli azionisti della Capogruppo	15.583	17.514	55.296	63.611

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati dei primi nove mesi del 2012 riportati a titolo comparativo sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. Il relativo impatto rispetto ai dati a suo tempo pubblicati è stato pari a una riduzione dell'utile complessivo dei primi nove mesi del 2012 per Euro 1.054 migliaia (Euro 351 migliaia nel 3° trimestre 2012). Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione "Nuovi principi contabili".

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	30/09/2013	31/12/2012 (*)
ATTIVITA'			
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni materiali	(10)	65.182	65.316
Avviamento	(11)	66.203	67.689
Altre immobilizzazioni immateriali	(11)	55.308	57.587
Partecipazioni	(12)	491	177
Attività per imposte anticipate	(13)	20.603	21.342
Altre attività non correnti	(14)	1.776	881
<i>Totale attività non correnti</i>		<i>209.563,0</i>	<i>212.992</i>
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	(15)	85.015	83.972
Crediti commerciali	(16)	113.559	113.788
Altre attività finanziarie	(20)	150	263
Altre attività correnti	(17)	8.077	10.540
Cassa e strumenti equivalenti	(18)	92.361	104.599
<i>Totale attività correnti</i>		<i>299.162</i>	<i>313.162</i>
TOTALE ATTIVITA'		508.725	526.154

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, le imposte differite attive alla stessa data sono state aumentate di Euro 1.134 migliaia. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Nuovi principi contabili".

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA (segue)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	30/09/2013	31/12/2012 (*)
PASSIVITA'			
<i>Patrimonio netto</i>			
Capitale sociale	(19)	55.908	55.863
Riserva sovrapprezzo azioni	(19)	17.007	15.967
Riserva legale	(19)	11.181	11.168
Altre riserve e risultati a nuovo	(19)	294.838	238.996
Azioni proprie		(44.882)	(44.882)
Risultato netto di competenza degli azionisti della Capogruppo		60.767	87.396
<i>Patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo</i>		<i>394.819</i>	<i>364.508</i>
Altre riserve e risultati a nuovo di competenza di terzi		486	206
Risultato netto di competenza di terzi		288	288
<i>Patrimonio netto di competenza di terzi</i>		<i>774</i>	<i>494</i>
Totale Patrimonio netto		395.593	365.002
<i>Passività non correnti</i>			
Finanziamenti	(20)	431	4.548
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	(21)	26.350	25.802
Passività per imposte differite	(13)	3.394	3.579
Altre passività non correnti	(22)	3.878	3.417
<i>Totale passività non correnti</i>		<i>34.053</i>	<i>37.346</i>
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	(23)	33.623	37.206
Altri debiti	(24)	24.897	24.572
Debiti verso azionisti per dividendi da distribuire	(24)	-	45.080
Debiti tributari	(25)	12.632	8.882
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(20)	7.927	8.066
<i>Totale passività correnti</i>		<i>79.079</i>	<i>123.806</i>
Totale passività		113.132	161.152
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		508.725	526.154

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, i fondi per benefici a dipendenti sono stati aumentati di Euro 4.213 migliaia e il patrimonio netto alla stessa data è stato ridotto di Euro 3.079 migliaia, relativi al Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Nuovi principi contabili".

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre		01.01 - 30.09	
	2013	2012	2013	2012
Flusso monetario da attività del periodo				
Risultato di periodo	20.014	21.416	61.055	66.955
Rettifiche per:				
- Imposte sul reddito	10.764	12.410	36.437	39.972
- Ammortamenti	6.913	7.356	21.203	21.496
- Oneri (proventi) finanziari	937	578	3.806	2.223
- Accantonamenti/(utilizzi) fondi rischi	339	387	377	(896)
- (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	2	40	52	103
- Accantonamenti/(proventizzazione) fondi trattamento di fine rapporto e altri benefici	585	217	675	505
- Variazioni riserve di patrimonio netto:				
- Riserva per stock options	370	448	1.107	1.312
- Riserva da conversione su attività operativa	(1.069)	(1.331)	(1.347)	(390)
- Variazione altre attività/passività non correnti	555	(18)	(56)	(3.016)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	39.410	41.503	123.309	128.264
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	6.399	4.367	(1.504)	5.412
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	400	(743)	(2.492)	(3.566)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.843)	(3.352)	(3.325)	(5.064)
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	(690)	5.233	(368)	3.757
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	43.676	47.008	115.620	128.803
Imposte sul reddito corrisposte	(6.476)	(16.344)	(28.624)	(42.109)
Interessi corrisposti	(494)	(592)	(1.546)	(1.704)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	36.706	30.072	85.450	84.990
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.212)	(1.207)	(3.371)	(3.376)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(7.879)	(6.931)	(20.050)	(19.350)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	437	(28)	2.366	1.262
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento ordinarie	(8.654)	(8.166)	(21.055)	(21.464)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda	-	-	270	(7.600)
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(8.654)	(8.166)	(20.785)	(29.064)
(Rimborsi)/Incassi di finanziamenti e altre passività finanziarie	(2.106)	(155)	(4.192)	(4.703)
Aumento di capitale sociale/riserva sovrapprezzo azioni/distribuzione dividendi	-	-	(71.172)	(22.755)
Investimenti in partecipazioni	(66)	-	(561)	-
Effetto delle variazioni dei cambi	(1.025)	161	(978)	(858)
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	(3.197)	6	(76.903)	(28.316)
Variazione delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	24.855	21.912	(12.238)	27.610
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE INIZIALE	67.506	69.843	104.599	64.145
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE FINALE	92.361	91.755	92.361	91.755

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva per stock options	Riserva per azioni proprie	Riserva OCI	Utile (perdite a nuovo)	Azioni proprie	Utile/(perdita) del periodo	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31/12/2011(*)	55.698	13.744	8.016	8.137	2.337	44.882	(1.673)	163.570	(44.882)	99.465	349.294	211	349.505
Attribuzione risultato esercizio precedente	-	-	3.152	-	-	-	-	96.313	-	(99.465)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(24.971)	-	-	(24.971)	-	(24.971)
Aumento di capitale	157	2.059	-	-	-	-	-	-	-	-	2.216	-	2.216
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	772	-	-	540	-	-	1.312	-	1.312
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	-	-	-	(2.247)	-	-	-	-	-	-	(2.247)	-	(2.247)
Utili/perdite attuariali su benefici a dipendenti rilevati direttamente a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	(1.054)	-	-	-	(1.054)	-	(1.054)
Utili/perdite su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	252	-	-	-	-	-	-	252	-	252
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	66.660	66.660	295	66.955
Patrimonio netto al 30/09/2012(*)	55.855	15.803	11.168	6.142	3.109	44.882	(2.727)	235.452	(44.882)	66.660	391.462	506	391.968
Patrimonio netto al 31/12/2012(*)	55.863	15.967	11.168	3.463	3.336	44.882	(3.079)	190.394	(44.882)	87.396	364.508	494	365.002
Attribuzione risultato esercizio precedente	-	-	13	-	-	-	-	87.383	-	(87.396)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(27.177)	-	-	(27.177)	-	(27.177)
Aumento di capitale	45	1.040	-	-	-	-	-	-	-	-	1.085	-	1.085
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	839	-	-	268	-	-	1.107	-	1.107
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	-	-	-	(5.775)	-	-	-	-	-	-	(5.775)	(8)	(5.783)
Utili/perdite attuariali su benefici a dipendenti rilevati direttamente a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	(4)	-	-	-	(4)	-	(4)
Utili/perdite su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	308	-	-	-	-	-	-	308	-	308
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60.767	60.767	288	61.055
Patrimonio netto al 30/09/2013	55.908	17.007	11.181	(2.004)	4.175	44.882	(3.083)	250.868	(44.882)	60.767	394.819	774	395.593

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, il patrimonio netto alla stessa data è stato ridotto di Euro 3.079 migliaia, relativi al Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Nuovi principi contabili".

NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2013 E 2012

INFORMAZIONI GENERALI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Informazioni di carattere generale

Il Gruppo Diasorin è specializzato nello sviluppo, nella produzione e commercializzazione di prodotti delle classi merceologiche dell'immunochimica e dell'immunologia infettiva. Tali classi merceologiche vengono anche raggruppate in un'unica famiglia denominata immunodiagnostica. La società Capogruppo Diasorin S.p.A. è domiciliata in Via Crescentino snc a Saluggia (VC).

Principi per la predisposizione del resoconto intermedio di gestione

La presente relazione trimestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

La presente relazione trimestrale è redatta secondo quanto richiesto dal principio contabile internazionale concernente l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – *Interim Financial Reporting*).

Le presenti note esplicative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

La redazione del resoconto intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

La presente relazione trimestrale consolidata è presentata in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Si segnala infine che la presente relazione trimestrale non è stata assoggettata a revisione contabile.

Nuovi principi contabili

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio, che richiede alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012. Il Gruppo ha adottato tale emendamento a partire dal 1° gennaio 2013, senza impatti dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio e con limitati effetti sull'informativa fornita nella presente Relazione.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sull'informativa inclusa nella presente Relazione.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del *fair value*, che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2013 e la sua adozione non ha comportato effetti sulla valutazione delle voci di bilancio incluse nella presente Relazione.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del *deficit* o *surplus* del fondo ed il riconoscimento nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, nonché l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e delle attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti deve essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. In accordo con le regole di transizione previste dallo IAS 19 al paragrafo 173, il Gruppo ha applicato tale principio in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013, rettificando i valori di apertura della situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2012 e al 31 dicembre 2012 ed i dati del conto economico complessivo del 2012 come se gli emendamenti allo IAS 19 fossero sempre stati applicati. In dettaglio, il Gruppo ha determinato i seguenti effetti retrospettivi che derivano dall'applicazione dell'emendamenti allo IAS 19:

Al 1° gennaio
2012

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori precedentemente e riportati	Effetti derivanti dall'applicazione e dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria:			
Attività per imposte anticipate	20.119	544	20.663
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	20.948	2.217	23.165
Totale Patrimonio netto:	351.178	(1.673)	349.505
Patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo	350.967	(1.673)	349.294
Patrimonio netto di competenza di terzi	211	-	211

Al 31 dicembre
2012

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori precedentemente riportati	Effetti derivanti dall'applicazione e dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria:			
Attività per imposte anticipate	20.208	1.134	21.342
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	21.589	4.213	25.802
Totale Patrimonio netto:	368.081	(3.079)	365.002
Patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo	367.587	(3.079)	364.508
Patrimonio netto di competenza di terzi	494	-	494

1.01 - 30.09
2012

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori precedentemente riportati	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Effetti sul conto economico complessivo:			
Utile/(perdita) del periodo	66.955	-	66.955
Utili/(perdite) su "Fondi per benefici a dipendenti"	-	(1.054)	(1.054)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo	-	(1.054)	(1.054)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo	(1.995)	-	(1.995)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO	64.960	(1.054)	63.906

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori precedentem e riportati	Effetti derivanti dall'applicazion e dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Effetti sul conto economico complessivo:			
Utile/(perdita) del periodo	21.416	-	21.416
Utili/(perdite) su "Fondi per benefici a dipendenti"	-	(351)	(351)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo	-	(351)	(351)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo	(3.450)	-	(3.450)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO	17.966	(351)	17.615

In data 17 maggio 2012, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("Miglioramenti ai principi contabili internazionali – Ciclo 2009-2011") da applicare in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013; di seguito vengono citate quelle applicabili dal Gruppo, tralasciando inoltre quelle che hanno determinato solo variazioni terminologiche con effetti minimi in termini contabili:

- IAS 1 – Presentazione del bilancio: l'emendamento chiarisce le modalità di presentazione delle informazioni comparative nel caso in cui un'impresa modifichi dei principi contabili ed effettui una riesposizione retrospettiva o una riclassifica e nei casi in cui l'impresa fornisca delle situazioni patrimoniali aggiuntive rispetto a quanto richiesto dal principio. Tale emendamento è stato applicato in occasione della riesposizione retrospettiva dei dati patrimoniali in riferimento all'applicazione dell'emendamento allo IAS 19, i cui effetti sono stati riflessi nelle tabelle sopra esposte.
- IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari: l'emendamento chiarisce che i ricambi e le attrezzature sostitutive devono essere capitalizzati solo se questi rispettano la definizione di Immobili, impianti e macchinari, altrimenti devono essere classificati come Rimanenze. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sulla valutazione delle voci di bilancio incluse nella presente Relazione.
- IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio: l'emendamento elimina un'incoerenza tra lo IAS 12 – Imposte sul reddito e lo IAS 32 sulla rilevazione delle imposte derivanti da distribuzioni ai soci stabilendo che queste devono essere rilevate a conto economico nella misura in cui la distribuzione si riferisce a proventi generati da operazioni originariamente contabilizzate a conto economico. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sulla valutazione delle voci di bilancio incluse nella presente Relazione.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi; tale forma di conto economico, altrimenti detto conto economico "a costo del venduto" è ritenuto più rappresentativo rispetto alla presentazione per natura di spesa. La forma scelta è infatti conforme alle modalità di *reporting* interno e di gestione del *business* ed è in linea con la prassi internazionale del settore diagnostico;
- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Area di consolidamento

La relazione trimestrale consolidata include il bilancio di Diasorin S.p.A., società Capogruppo e delle sue controllate.

Le imprese controllate sono le società su cui il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, e cioè il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

Le Società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo ne assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive o che generano un volume d'affari non significativo. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante.

A partire dal 1° luglio 2013 viene consolidata integralmente la controllata Diasorin Switzerland che, sebbene costituita nel corso del primo semestre, ha iniziato ad essere operativa nel terzo trimestre 2013.

L'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento, comprensivo delle informazioni riguardanti la loro sede legale e le percentuali di possesso, è riportato nell'Allegato I.

Altre informazioni

Si ricorda che in apposito paragrafo della presente relazione trimestrale è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre, sulla prevedibile evoluzione della gestione e sui rapporti con le parti correlate a cui si rimanda.

Vengono di seguito riportati i cambi utilizzati per la conversione dei valori delle Società al di fuori dell'area Euro:

Valuta	Cambio medio 3° trimestre		Cambio medio 1.01 - 30.09		Cambio puntuale al 30.09	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Dollaro USA	1,3242	1,2502	1,3171	1,2808	1,3505	1,2930
Real brasiliano	3,0304	2,5359	2,7934	2,4555	3,0406	2,6232
Sterlina inglese	0,8545	0,7915	0,8521	0,8120	0,8361	0,7981
Corona svedese	8,6798	8,4354	8,5825	8,7311	8,6575	8,4498
Corona ceca	25,8527	25,0822	25,7524	25,1431	25,7300	25,1410
Dollaro canadese	1,3760	1,2447	1,3486	1,2839	1,3912	1,2684
Peso messicano	17,1005	16,4690	16,7064	16,9437	17,8462	16,6086
Shekel israeliano	4,7459	4,9819	4,7932	4,9430	4,7734	5,0603
Yuan cinese	8,1111	7,9410	8,1225	8,1058	8,2645	8,1261
Dollaro australiano	1,4465	1,2035	1,3480	1,2381	1,4486	1,2396
Rand sudafricano	13,2329	10,3385	12,5015	10,3092	13,5985	10,7125

SETTORI OPERATIVI

In applicazione dell'IFRS 8 la Società ha identificato nelle aree geografiche in cui opera i settori operativi.

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna del Gruppo identificano i seguenti settori: Italia e UK *branch*, Europa (Germania, Francia, Belgio e Olanda, Spagna e Portogallo, Irlanda, Austria, Svizzera, Gran Bretagna, Scandinavia e Repubblica Ceca), Nord America (Stati Uniti e Canada) e Resto del Mondo (Brasile, Messico, Israele, Cina, Australia e Sud Africa).

Il Gruppo è caratterizzato inoltre da un'organizzazione della struttura commerciale per aree geografiche, creata per far fronte all'espansione geografica e ad iniziative. La logica di tale organizzazione segue la destinazione delle vendite e suddivide le aree nelle seguenti quattro regioni: Europa ed Africa, Nord America, America Latina ed Asia Pacifica e Cina.

Come conseguenza di quanto sopra la comunicazione dei dati finanziari del Gruppo Diasorin ai mercati finanziari ed al pubblico degli investitori viene integrata con i dati di fatturato allineati a tale organizzazione regionale.

I prospetti seguenti riportano l'informativa economico-finanziaria direttamente attribuibile alle aree geografiche. Per i ricavi per localizzazione cliente si rimanda al dettaglio esposto nella nota esplicativa, nella tabella dei ricavi delle vendite e prestazioni suddivisi per area geografica.

Non vi sono nel prospetto costi comuni non allocati in quanto ogni Paese, e quindi ogni segmento, dispone di una struttura completa (commerciale, di assistenza tecnica ed amministrativa) indipendente ed in grado di esercitare le proprie funzioni. Inoltre, il segmento Italia fattura trimestralmente agli altri segmenti i costi sostenuti centralmente (principalmente costi assicurativi, costi legati ai sistemi informativi di Gruppo e costi della Direzione).

Le elisioni, infine, fanno principalmente riferimento ai margini tra segmenti diversi eliminati a livello di consolidato. In modo particolare l'elisione del margine che il segmento Italia realizza dalla vendita degli strumenti agli altri settori è rappresentato sia a livello di risultato sia sugli investimenti dal margine dei prodotti venduti dai siti produttivi alle filiali commerciali ma non ancora venduti a terzi e quindi eliso.

Nelle attività di settore sono comprese tutte le voci di carattere operativo (immobilizzazioni, crediti e magazzini) mentre sono escluse le poste fiscali (crediti per imposte differite) e finanziarie, che sono mostrate a livello di Gruppo.

La stessa logica è stata utilizzata per le passività di settore che comprendono le voci operative (principalmente debiti commerciali e verso i dipendenti) ed escludono i debiti finanziari e fiscali, nonché il patrimonio netto che sono mostrate a livello di Gruppo.

	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
CONTO ECONOMICO												
Ricavi vs terzi	86.169	79.131	89.550	85.987	84.675	99.664	63.527	60.359	-	-	323.921	325.141
Ricavi vs altri settori	83.091	81.976	21.821	21.280	20.635	19.866	2.547	4.908	(128.094)	(128.030)	-	-
Totale ricavi	169.260	161.107	111.371	107.267	105.310	119.530	66.074	65.267	(128.094)	(128.030)	323.921	325.141
Risultati di settore	34.110	26.720	8.755	10.292	54.282	66.266	3.988	7.783	163	(1.911)	101.298	109.150
Costi comuni non allocati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Margine Operativo	-	-	-	-	101.298	109.150						
Altri (oneri) proventi netti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.806)	(2.223)
Risultato ante imposte	-	-	-	-	97.492	106.927						
Imposte di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(36.437)	(39.972)
Risultato di periodo	-	-	-	-	61.055	66.955						

ALTRE INFORMAZIONI

Investimenti imm. immat.	1.131	621	1.091	1.723	942	827	207	205	-	-	3.371	3.376
Investimenti imm. materiali	7.822	6.084	6.695	6.563	3.134	5.421	4.786	4.783	(2.387)	(3.501)	20.050	19.350
Totale investimenti	8.953	6.705	7.786	8.286	4.076	6.248	4.993	4.988	(2.387)	(3.501)	23.421	22.726
Ammortamenti imm. immat.	(2.669)	(2.665)	(2.002)	(1.563)	(321)	(273)	(540)	(985)	-	-	(5.532)	(5.486)
Ammortamenti imm. materiali	(5.482)	(6.080)	(5.276)	(4.869)	(3.778)	(3.656)	(3.297)	(3.379)	2.162	1.974	(15.671)	(16.010)
Totale ammortamenti	(8.151)	(8.745)	(7.278)	(6.432)	(4.099)	(3.929)	(3.837)	(4.364)	2.162	1.974	(21.203)	(21.496)

	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
	30/09/2013	31/12/2012	30/09/2013	31/12/2012	30/09/2013	31/12/2012	30/09/2013	31/12/2012	30/09/2013	31/12/2012	30/09/2013	31/12/2012

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Attività di settore	228.552	222.558	115.867	110.130	68.137	73.625	56.356	57.877	(73.792)	(64.417)	395.120	399.773
Attività non allocate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	113.605	126.381
Totale attività	228.552	222.558	115.867	110.130	68.137	73.625	56.356	57.877	(73.792)	(64.417)	508.725	526.154
Passività di settore	51.846	99.165	75.028	72.102	8.684	10.511	30.472	28.950	(77.282)	(74.651)	88.748	136.077
Passività non allocate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.384	25.075
Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	395.593	365.002
Totale passività	51.846	99.165	75.028	72.102	8.684	10.511	30.472	28.950	(77.282)	(74.651)	508.725	526.154

	EUROPA E AFRICA		NORD AMERICA		CENTRO E SUD AMERICA		ASIA E OCEANIA		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
CONTO ECONOMICO										
Ricavi verso terzi	155.669	149.562	80.254	96.061	37.168	34.199	50.830	45.319	323.921	325.141

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Di seguito vengono riportate le note esplicative del Conto Economico consolidato. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per informazioni più dettagliate relative alle voci di conto economico.

(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono principalmente alla vendita di kit diagnostici ed ammontano ad Euro 323.921 migliaia nei primi nove mesi del 2013, sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno 2012.

Il terzo trimestre 2013 registra ricavi pari ad Euro 104.202 migliaia (Euro 104.455 migliaia nel terzo trimestre 2012) in cui sono inclusi Euro 2.174 migliaia relativi a canoni di noleggio e di assistenza tecnica, mentre nello stesso periodo del 2012 ammontavano ad Euro 1.870 migliaia.

(2) Costo del venduto

Il costo del venduto nel 3° trimestre 2013 ammonta ad Euro 33.519 migliaia, contro un valore di Euro 31.842 migliaia nello stesso periodo del 2012, raggiungendo alla fine dei primi nove mesi del 2013 Euro 101.347 migliaia (Euro 99.247 migliaia nei primi nove dell'anno precedente). Nel costo del venduto del trimestre sono inclusi Euro 1.698 migliaia relativi a royalties passive (Euro 2.130 migliaia nello stesso periodo del 2012) ed Euro 2.022 migliaia relativi a costi di distribuzione a clienti finali (Euro 1.975 migliaia nello stesso periodo dell'anno 2012). Sono inoltre inclusi nel costo del venduto gli ammortamenti degli strumenti medicali presso terzi, per un importo pari ad Euro 3.563 migliaia (Euro 3.652 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente).

(3) Spese di vendita e marketing

Le spese di vendita e marketing nel 3° trimestre 2013 sono pari ad Euro 20.303 migliaia, contro Euro 20.196 migliaia del 3° trimestre del 2012. Nei primi nove mesi del 2013 le spese di vendita e marketing ammontano ad Euro 63.334 migliaia (Euro 60.813 migliaia nel 2012). La voce comprende principalmente costi di marketing finalizzati alla promozione e commercializzazione dei prodotti Diasorin, i costi relativi alla forza vendita diretta ed indiretta nonché i costi per attività di assistenza tecnica offerta a fronte dei contratti di comodato d'uso sugli strumenti di proprietà del Gruppo.

(4) Costi di ricerca e sviluppo

Nel 3° trimestre 2013 i costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 5.524 migliaia (Euro 5.585 migliaia nello stesso periodo del 2012), comprendono tutte le spese di ricerca non capitalizzate pari a Euro 3.294 migliaia (Euro 3.410 migliaia nello stesso periodo dell'anno 2012), costi relativi alla registrazione dei prodotti commercializzati nonché all'osservanza dei requisiti di qualità pari ad Euro 1.788 migliaia (Euro 1.758 migliaia nel 3° trimestre 2012), nonché l'ammortamento dei costi di sviluppo precedentemente capitalizzati, pari a Euro 442 migliaia (Euro 417 migliaia nel 3° trimestre 2012).

Nei primi nove mesi del 2013 i costi di ricerca e sviluppo ammontano ad Euro 17.711 migliaia (Euro 17.342 migliaia nel 2012).

Nel corso del 3° trimestre 2013 il Gruppo ha capitalizzato costi di sviluppo per Euro 830 migliaia (Euro 1.073 migliaia nel terzo trimestre 2012), raggiungendo Euro 2.344 migliaia al 30 settembre 2013 (Euro 2.723 migliaia nel 2012).

(5) Spese generali e amministrative

Le spese generali e amministrative sono costituite dalle spese sostenute a fronte dell'attività di Direzione Generale, Amministrazione Finanza e Controllo di Gruppo, Information Technology, Gestione Societaria ed Assicurativa ed ammontano ad Euro 11.405 migliaia nel 3° trimestre 2013 (Euro 11.203 migliaia nel 2012). Nei primi nove mesi del 2013 le spese generali e amministrative ammontano ad Euro 35.907 migliaia (Euro 35.512 migliaia nel 2012).

(6) Altri oneri e proventi operativi

La voce, che presenta oneri netti per Euro 1.736 migliaia nel terzo trimestre 2013 ed Euro 4.324 migliaia nei primi nove mesi del 2013 (oneri netti per Euro 1.225 migliaia nel terzo trimestre 2012 e Euro 3.077 migliaia nei primi nove mesi del 2012), accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni (quali plusvalenze da alienazioni cespiti, contributi pubblici, rimborsi assicurativi), al netto di oneri diversi di gestione non imputabili a specifiche aree funzionali (minusvalenze da alienazioni cespiti, sopravvenienze passive, imposte e tasse indirette, accantonamenti a fondi rischi).

In particolare sono inclusi in questa voce perdite su cambi di natura commerciale per Euro 798 migliaia nel 3° trimestre del 2013 (Euro 1.399 nei primi nove mesi del 2013) rispetto ad Euro 189 migliaia del 3° trimestre del 2012 (Euro 990 nei primi nove mesi del 2012). Nella voce in esame sono inclusi Euro 243 migliaia nel 3° trimestre del 2013 (Euro 729 migliaia nei primi nove mesi) relativi alla "Medical Device Tax" introdotta negli Stati Uniti nel 2013.

(7) Proventi e oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono dettagliati nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012	1.01 - 30.09 2013	1.01 - 30.09 2012
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(693)	(878)	(2.195)	(2.414)
Valutazione strumenti finanziari IAS 39	255	471	(113)	98
Quota di utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto (JV Diasorin Trivitron Healthcare Private Limited)	(84)	-	(243)	-
Interessi su fondi pensione	(147)	(234)	(565)	(651)
Interessi attivi e altri proventi finanziari	148	155	631	622
Differenze cambio nette	(416)	(92)	(1.321)	122
Totale proventi e (oneri) finanziari	(937)	(578)	(3.806)	(2.223)

Nel 3° trimestre del 2013 il saldo dei proventi e oneri finanziari è stato negativo e pari ad Euro 937 migliaia, contro un valore negativo di Euro 578 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, portando gli oneri finanziari al 30 settembre 2013 ad Euro 3.806 migliaia (oneri pari ad Euro 2.223 migliaia al 30 settembre 2012).

Si segnala che la variazione negativa tra i due trimestri è da attribuirsi prevalentemente all'effetto delle differenze cambio del periodo, negative per Euro 416 migliaia (negative per Euro 92 migliaia nel terzo trimestre 2012) e principalmente riconducibili alle variazioni del controvalore in Euro dei dividendi ricevuti dalla Capogruppo per Euro 163 migliaia, ai saldi di natura finanziaria delle controllate espressi in valuta diversa da quella di conto (Euro 131 migliaia) oltre che alle variazioni del controvalore in Euro del finanziamento *intercompany* erogato in valuta locale dalla Capogruppo alla filiale australiana (Euro 98 migliaia).

Nei primi nove mesi del 2013 le differenze cambio del periodo sono negative per Euro 1.321 migliaia (positive per Euro 122 migliaia nel 2012) e principalmente riconducibili alle variazioni del controvalore in Euro del finanziamento *intercompany* erogato in valuta locale dalla Capogruppo alla filiale australiana (Euro 636 migliaia) e alle differenze cambio realizzate sulla quota del finanziamento in Dollari statunitensi GE Capital rimborsata nel periodo (Euro 302 migliaia).

Relativamente agli strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo, è stato registrato un *fair value* positivo pari ad Euro 255 migliaia nel terzo trimestre del 2013 (positivo per Euro 471 migliaia nel terzo trimestre del 2012) di natura puramente valutativa. Nei primi nove mesi del 2013 è stato registrato un *fair value* negativo pari ad Euro 113 migliaia rispetto ad un *fair value* positivo pari ad Euro 98 migliaia dei primi nove mesi del 2012.

Tra gli interessi e gli altri oneri finanziari del trimestre sono inclusi Euro 463 migliaia di commissioni su operazioni di factoring (Euro 1.561 migliaia nei primi nove mesi del 2013) in diminuzione rispetto ad Euro 666 migliaia dello stesso periodo nel 2012 (Euro 1.799 migliaia nei primi nove mesi del 2012).

(8) Imposte di periodo

Le imposte iscritte nel conto economico sono pari ad Euro 10.764 migliaia nel 3° trimestre 2013 (Euro 12.410 migliaia nello stesso periodo del 2012).

Nel 3° trimestre del 2013 l'incidenza fiscale sull'utile ante imposte risulta pari al 35% in riduzione rispetto al dato del 3° trimestre del 2012 (36,7%).

Le imposte al 30 settembre 2013 ammontano ad Euro 36.437 migliaia (Euro 39.972 migliaia al 30 settembre 2012) con un tax rate sostanzialmente in linea con l'anno precedente del 37,4%.

(9) Utile per azione

Il risultato per azione "base" ammonta ad Euro 1,12 nei primi nove mesi del 2013 ed Euro 1,23 nel corrispondente periodo del 2012 ed è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile ai soci per la media ponderata delle azioni in circolazione nel periodo (pari a 54,349 milioni al 30 settembre 2013).

L'utile per azione "diluito" ammonta ad Euro 1,12 nei primi nove mesi del 2013, contro Euro 1,23 del 2012: il numero medio delle azioni "potenzialmente dilutive" derivanti dall'ipotetico esercizio

di stock option, secondo quanto stabilito dal piano, considerate nella determinazione dell'utile diluito non hanno effetti significativi sullo stesso.

Il risultato per azione "base" e "diluito" ammontano ad Euro 0,37 nel 3° trimestre 2013 e ad Euro 0,39 nel 3° trimestre 2012.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(10) Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2013:

(in migliaia di Euro)	Al 31 Dicembre 2012	Investimenti	Ammortamenti	Disinvestimenti	Differenze cambio	Ricalssifiche e altri movimenti	Al 30 Settembre 2013
Terreni	2.323	-	-	-	(5)	-	2.318
Fabbricati	5.588	44	594	-	(49)	87	5.076
Impianti e macchinari	5.977	1.422	845	2	(150)	656	7.058
Attrezzature industriali e commerciali	40.002	15.857	13.238	2.048	(1.098)	205	39.680
Altri beni	6.466	1.042	994	31	(146)	-	6.337
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.960	1.685	-	337	(64)	(1.531)	4.713
Totale immobili, impianti e macchinari	65.316	20.050	15.671	2.418	(1.512)	(583)	65.182

Tra gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali sono inclusi gli acquisti di strumenti medicali, pari ad Euro 14.428 migliaia rispetto ad Euro 14.901 migliaia al 30 settembre 2012. Gli ammortamenti a carico del periodo sono pari ad Euro 10.954 migliaia rispetto ad Euro 10.450 migliaia dello stesso periodo del 2012.

(11) Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2013:

(in migliaia di Euro)	Al 31 Dicembre 2012	Investimenti	Ammortamenti	Differenze cambio	Disinvestimenti e altri movimenti	Al 30 Settembre 2013
Avviamento	67.689	-	-	(1.216)	(270)	66.203
Costi di sviluppo	13.832	2.344	1.371	(70)	-	14.735
Concessioni, licenze e marchi	30.432	729	2.103	(594)	253	28.717
Diritti di brevetto industr. e opere d'ingegno	13.100	237	2.003	(36)	331	11.629
Acconti e altre attività immateriali	223	61	55	(1)	(1)	227
Totale immobilizzazioni immateriali	125.276	3.371	5.532	(1.917)	313	121.511

L'avviamento ammonta ad Euro 66.203 migliaia al 30 settembre 2013. La variazione rispetto al 31 dicembre 2012 è da ricondurre all'effetto cambio relativo all'avviamento allocato alle CGU Diasorin Brasile, Diasorin USA e Diasorin Sud Africa, per un importo netto negativo pari ad Euro 1.216 migliaia.

Al 30 giugno 2013 si è concluso il processo di valutazione delle attività acquisite lo scorso anno con il business Nordiag, che peraltro ha subito una correzione del prezzo di acquisto positiva per Euro 270 migliaia, contabilizzata a riduzione dell'avviamento.

Si segnala che al termine del terzo trimestre del 2013 non vi sono indicatori di possibili riduzioni di valore delle attività, pertanto non si è proceduto ad effettuare il test di *impairment* sulle attività immateriali a vita utile indefinita. L'analisi di *impairment* sarà effettuata in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale.

(12) Partecipazioni

Ammontano a Euro 491 migliaia e si riferiscono per Euro 464 migliaia alla partecipazione della controllata statunitense nella JV Diasorin Trivitron Healthcare Private Limited, per Euro 26 migliaia alla partecipazione della controllata tedesca nel fondo pensione U-Kasse e per Euro 1 migliaia alla partecipazione nella collegata Sobedia.

La variazione del periodo, pari ad Euro 314 migliaia è relativa ai versamenti in conto capitale effettuati a favore della società collegata Diasorin Trivitron Healthcare Private Limited per Euro 557 migliaia ed alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione negativa per Euro 243 migliaia.

(13) Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate ammontano ad Euro 20.603 migliaia. Sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è positivo e alle rettifiche di consolidamento, mentre le passività per imposte differite, che ammontano a Euro 3.394 migliaia sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è negativo e sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

Il saldo comprende le imposte anticipate nette determinate sia sulle scritture di consolidamento, principalmente per l'eliminazione del profitto non realizzato sulle transazioni infragruppo, sia sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione del bilancio consolidato e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali delle società consolidate.

Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio considerando probabile il loro utilizzo futuro. Sulla medesima base è stato inoltre rilevato il beneficio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali che, ai sensi della vigente normativa, risultano per la maggior parte riportabili senza limiti di scadenza.

Sulla base dei piani pluriennali predisposti dalla Direzione del Gruppo si prevede negli esercizi futuri il realizzo di imponibili fiscali tali da consentire l'integrale recupero di detti importi.

Complessivamente le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite ove compensabili, sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2013	31/12/2012
Attività fiscali differite	20.603	21.342
Passività per imposte differite	(3.394)	(3.579)
Totale imposte anticipate nette	17.209	17.763

Le attività e le passività fiscali differite del Gruppo sono compensate se relative alla medesima Società, ed il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "attività per imposte anticipate", se passivo, alla voce "passività per imposte differite".

(14) Altre attività non correnti

Ammontano ad Euro 1.776 migliaia e si riferiscono principalmente a crediti esigibili oltre i dodici mesi della controllata brasiliana.

(15) Rimanenze

Ammontano ad Euro 85.015 migliaia e sono così composte:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2013		31/12/2012			
	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto
Materie prime e di consumo	25.208	(1.965)	23.243	24.970	(2.006)	22.964
Semilavorati	36.722	(2.412)	34.310	35.418	(2.770)	32.648
Prodotti finiti	29.171	(1.709)	27.462	29.950	(1.590)	28.360
Totale	91.101	(6.086)	85.015	90.338	(6.366)	83.972

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2013	31/12/2012
Valore iniziale	6.366	6.521
Accantonamenti del periodo	600	755
Utilizzi/rilasci del periodo	(734)	(826)
Differenza cambio e altri movimenti	(146)	(84)
Valore finale	6.086	6.366

L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 1.043 migliaia rispetto a dicembre 2012, è dovuto a maggiori scorte di materiali strategici nei siti produttivi del Gruppo per prodotti il cui lancio è previsto nei prossimi mesi.

(16) Crediti commerciali

Al 30 settembre 2013 ammontano ad Euro 113.559 migliaia. Il fondo svalutazione crediti a fine periodo è di Euro 7.989 migliaia.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2013	31/12/2012
Valore iniziale	8.330	8.338
Accantonamenti del periodo	558	992
Utilizzi/rilasci del periodo	(623)	(725)
Differenza cambio e altri movimenti	(276)	(275)
Valore finale	7.989	8.330

Il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini di incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre ad operazioni di cessione dei crediti pro-soluto. Il totale dei crediti ceduti dalla Capogruppo ammonta nei primi nove mesi del 2013 ad Euro 33.807 migliaia.

(17) Altre attività correnti

Ammontano ad Euro 8.077 migliaia (Euro 10.540 migliaia al 31 dicembre 2012). Includono principalmente ratei e risconti attivi su assicurazioni, interessi, canoni di noleggio, contributi pubblici, crediti di imposte per ritenute subite all'estero e crediti verso fornitori per acconti versati.

(18) Cassa e strumenti equivalenti

Ammontano ad Euro 92.361 migliaia e sono costituiti da conti correnti ordinari bancari e postali, nonché da depositi bancari a breve; al 31 dicembre 2012 tale voce ammontava ad Euro 104.599 migliaia.

(19) Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente versato ed è rappresentato al 30 settembre 2013 da 55,908 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Si è incrementato nei primi nove mesi del 2013 di Euro 45 migliaia a seguito dell'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option 2007-2012

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, che ammonta ad Euro 17.007 migliaia, ha subito un incremento di Euro 1.040 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 in seguito all'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option 2007-2012.

Riserva legale

Ammonta a Euro 11.181 migliaia e si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2012 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2012.

Altre riserve

La voce altre riserve è composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2013	31/12/2012	Variazione
Riserva da conversione	(1.999)	3.476	(5.475)
Riserva per azioni proprie	44.882	44.882	-
Riserva per stock options	4.175	3.336	839
Riserva OCI	(3.083)	(3.079)	(4)
Utili/(perdite) a nuovo	253.418	192.656	60.762
Riserva da transizione agli IFRS	(2.973)	(2.973)	-
Riserva da consolidamento	904	904	-
Totale Altre riserve e risultati a nuovo	295.324	239.202	56.122
<i>Di cui competenza di terzi</i>	486	206	280

Riserva di conversione

La riserva di conversione ha registrato al 30 settembre 2013 un decremento di 5.475 migliaia di Euro, principalmente per l'effetto dell'andamento del cambio del Dollaro americano, del Real brasiliano e del Rand sudafricano. La riserva accoglie le differenze cambio derivanti dalla conversione dei patrimoni delle società consolidate al cambio di fine periodo, i cui bilanci sono redatti in valuta estera, per un valore negativo di Euro 5.783 migliaia; tale valore include Euro 1.216 migliaia riferiti all'adeguamento del valore del *goodwill* allocato alle CGU che operano in valuta diversa dall'Euro.

Nella riserva è anche iscritto l'importo relativo alle differenze cambio non realizzate sull'indebitamento in valuta a carico della Capogruppo a copertura del patrimonio netto dell'investimento nella controllata Diasorin USA per un valore positivo di Euro 308 migliaia, al netto dell'effetto fiscale pari ad Euro 117 migliaia.

Riserva per azioni proprie

La Società ha acquistato azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

In data 17 gennaio 2011 si è dato avvio al programma di acquisto di azioni proprie da destinare al servizio del nuovo piano di stock option della Società secondo le disposizioni e nei termini autorizzati dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2010. Il programma si è concluso in data 15 febbraio 2011 con l'acquisto di n. 750.000 azioni ordinarie, pari al 1,35% del capitale sociale ad un prezzo medio di carico pari ad Euro 33,48.

In data 17 ottobre 2011 si è dato avvio ad un successivo programma di acquisto di azioni proprie secondo le disposizioni e nei termini autorizzati dall'Assemblea degli Azionisti del 4 ottobre 2011.

A seguito degli acquisti effettuati, la Diasorin S.p.A. detiene un totale ammontare di n.1.550.000 azioni proprie, pari al 2,77% del capitale sociale. Il prezzo medio di carico delle 800.000 azioni proprie acquisite nell'ultimo trimestre dell'anno è pari ad Euro 24,71.

Al 30 settembre 2013 la riserva per azioni proprie in portafoglio ammonta ad Euro 44.882 migliaia. Tale riserva trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.) e la sua costituzione deriva dall'acquisto di azioni proprie effettuato nel corso dell'esercizio 2011.

Riserva di stock option

Il saldo della riserva per stock option si riferisce al piano di stock option 2007 - 2012 ed al Piano 2010. Nel primi nove mesi del 2013 la riserva si è movimentata in aumento per effetto dell'iscrizione di costi per stock option pari ad Euro 1.107 migliaia. L'esercizio di alcune tranches del Piano di Stock Option 2007-2012 avvenuto nel corso dei primi nove mesi del 2013 ha generato una diminuzione della riserva di stock option pari ad Euro 268 migliaia.

Riserva OCI

La riserva OCI è negativa per Euro 3.083 migliaia ed accoglie gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo dei piani pensionistici del Gruppo configurabili come piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale pari ad Euro 1.131 migliaia.

Utili /(perdite) a nuovo

La variazione della voce utili/(perdite) a nuovo rispetto al 31 dicembre 2012, pari ad Euro 60.762 migliaia, è dovuta:

- all'allocazione del risultato consolidato relativo all'esercizio 2012 per Euro 87.671 migliaia;
- alla distribuzione del dividendo agli azionisti per Euro 27.177 migliaia approvato in data 22 Aprile 2013 dall'Assemblea ordinaria (pari ad Euro 0,50 per azione);
- alla variazione positiva di Euro 268 migliaia derivante dall'esercizio di alcune tranches del Piano di Stock Option 2007-2012.

Riserva da transizione agli IFRS

La riserva da transizione agli IFRS è stata costituita alla data del 1° gennaio 2005 in sede di adozione degli IFRS in contropartita delle rettifiche apportate ai valori del bilancio redatto secondi i Principi Contabili Italiani per l'adozione degli IFRS al netto del relativo effetto fiscale (come previsto e secondo le modalità previste dall'IFRS n.1) e non ha subito variazioni dal momento della sua costituzione.

Riserva di consolidamento

La riserva di consolidamento, pari ad Euro 904 migliaia, accoglie la differenza negativa emersa dall'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti.

(20) Finanziamenti

Ammontano ad Euro 431 migliaia per la quota a lungo termine ed Euro 7.927 migliaia per la parte corrente in scadenza entro l'esercizio successivo.

La tabella che segue riporta i debiti finanziari verso banche ed altri istituti di credito in essere al 30 settembre 2013 (valori in migliaia di Euro):

Ente erogatore	Valuta	Quota a breve	Quota a lungo	di cui oltre 5 anni	Totale
GE Capital USD	\$	8.554	-	-	8.554
	Controvalore €	6.334	-	-	6.334
GE Capital Euro	€	1.379	-	-	1.379
IMI MIUR	€	196	397	-	593
Leasing	€	18	34	-	52
TOTALE		7.927	431	-	8.358

Si riporta qui di seguito la movimentazione dei finanziamenti in essere alla data della presente relazione trimestrale (valori in migliaia di Euro) rispetto al 31 dicembre 2012:

	Valore al 31 dicembre 2012	erogazioni	rimborsi	differenza cambio	effetto costo ammortizzato	Valore al 30 Settembre 2013
GE Capital USD	9.707	-	(3.287)	(122)	36	6.334
GE Capital Euro	2.069	-	(690)	-	-	1.379
IMI MIUR	783	-	(213)	-	23	593
Leasing	55	-	(2)	(1)	-	52
Totale debiti verso istituti finanziari	12.614	-	(4.192)	(123)	59	8.358

Nel corso dei nove mesi si segnalano rimborsi avvenuti rispettivamente per il finanziamento GE Capital (in Dollari statunitensi) per USD 4.300 migliaia (pari a Euro 3.287 migliaia), per GE Capital (finanziamento in Euro) Euro 690 migliaia e IMI-MIUR per Euro 213 migliaia.

Non sono variare le condizioni contrattuali rispetto al 31 dicembre 2012 e non vi sono casi di mancato rispetto dei vincoli operativi e finanziari (*covenants*) previsti dai contratti di finanziamento in essere.

Posizione finanziaria netta

Si riporta qui di seguito la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo Diasorin al 30 settembre 2013 confrontata con i valori al 31 dicembre 2012:

(in migliaia di Euro)	30/09/2013	31/12/2012
Cassa e strumenti equivalenti	92.361	104.599
Disponibilità liquide (a)	92.361	104.599
Altre attività finanziarie correnti (b)	150	263
Debiti bancari correnti	(7.909)	(8.047)
Altre passività finanziarie correnti	(18)	(19)
Indebitamento finanziario corrente (c)	(7.927)	(8.066)
Disponibilità finanziarie correnti nette (d)=(a)+(b)+(c)	84.584	96.796
Debiti bancari non correnti	(397)	(4.512)
Altre passività finanziarie non correnti	(34)	(36)
Indebitamento finanziario non corrente (e)	(431)	(4.548)
Debiti verso azionisti per dividendi da distribuire (f)	-	(45.080)
Posizione finanziaria netta (g)=(d)+(e)+(f)	84.153	47.168

La posizione finanziaria netta è interamente verso terzi.

Per quanto riguarda la movimentazione della liquidità a disposizione del Gruppo si rimanda allo schema di rendiconto finanziario.

(21) Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti. Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti, sia contribuendo a fondi esterni, sia tramite piani a contribuzione definita e/o a benefici definiti.

La modalità secondo cui i benefici sono garantiti varia secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche dello Stato in cui le società del Gruppo operano. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti. Le obbligazioni si riferiscono ai dipendenti attivi.

Piani a contribuzione definita

Alcune società del Gruppo versano dei contributi a fondi o istituti assicurativi privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono a tutti i loro obblighi. I debiti per contributi da versare sono inclusi nella voce “Altre passività correnti”; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce “Costi per il personale” nell’area di appartenenza.

Piani a benefici definiti

I piani pensionistici del Gruppo configurabili come piani a benefici definiti sono rappresentati principalmente dal trattamento di fine rapporto per la filiale italiana, dall’istituto “*Alecta*” per la filiale svedese, dal fondo pensione “*U-Kasse*” e dall’istituto “*Direct Covenant*” per la filiale tedesca.

Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della “proiezione unitaria del credito”; gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste sono rilevati utilizzando il metodo del “corridoio”.

Altri benefici

Il Gruppo riconosce altresì ai propri dipendenti benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso, il valore dell’obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tale fondo è calcolato su base attuariale con il metodo della “proiezione unitaria del credito”. Si ricorda che agli utili e perdite attuariali rilevati in funzione di tali benefici non è applicato il metodo del “corridoio”.

Il Gruppo ha in essere principalmente i seguenti piani per benefici a dipendenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2013	31/12/2012	Variazione
Benefici a dipendenti			
<i>di cui:</i>			
- Italia	6.588	6.352	236
- Germania	15.828	15.613	215
- Svezia	3.415	3.380	35
- altri	519	457	62
	26.350	25.802	548
<i>di cui:</i>			
- Piani a benefici definiti			
<i>trattamento di fine rapporto</i>	<i>5.318</i>	<i>5.167</i>	<i>151</i>
<i>altri piani a benefici definiti</i>	<i>19.243</i>	<i>18.993</i>	<i>250</i>
	24.561	24.160	401
- Altri benefici a lungo termine	1.789	1.642	147
Totale benefici a dipendenti	26.350	25.802	548

La tabella sottostante fornisce le principali variazioni avvenute nel periodo nei fondi per benefici a dipendenti (importi in migliaia di Euro):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Piani a benefici definiti	Altri benefici	Totale benefici a dipendenti
Valore al 31 dicembre 2012	24.160	1.642	25.802
Oneri / (Proventi) finanziari	559	6	565
Perdite / (Utili) attuariali	-	80	80
Perdite / (Utili) attuariali rilevate a patrimonio netto	2	-	2
Accantonamento costi per benefici ai dipendenti	463	132	595
Contribuzione / Benefici pagati	(581)	(70)	(651)
Differenze cambio e altri movimenti	(42)	(1)	(43)
Valore al 30 settembre 2013	24.561	1.789	26.350

(22) Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti al 30 settembre 2013 ammontano ad Euro 3.878 migliaia e si riferiscono a fondi per rischi ed oneri di cui si riporta la movimentazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2013	31/12/2012
Valore iniziale	3.417	4.165
Accantonamenti del periodo	576	190
Utilizzi del periodo	-	(27)
Rilasci del periodo	-	(793)
Differenze cambio e altri movimenti	(115)	(118)
Valore finale	3.878	3.417

(23) Debiti commerciali

Al 30 settembre 2013 i debiti commerciali ammontano ad Euro 33.623 migliaia ed includono debiti verso fornitori per acquisti di merci e prestazioni di servizi. Non ci sono importi in scadenza oltre i 12 mesi.

(24) Altri debiti

Ammontano ad Euro 24.897 migliaia ed includono principalmente debiti verso il personale dipendente per mensilità aggiuntive per Euro 17.435 migliaia, debiti verso istituti previdenziali e assistenziali per Euro 1.372.

(25) Debiti tributari

Ammontano ad Euro 12.632 migliaia e si riferiscono al debito verso l'Erario per imposte sul risultato di periodo al netto degli acconti corrisposti e per altre imposte e tasse indirette.

(26) Impegni e passività potenziali

Impegni e diritti contrattuali rilevanti

Tra gli accordi contrattuali rilevanti si ricordano gli accordi che la Capogruppo Diasorin S.p.A. ha concluso con Stratec in merito allo sviluppo e produzione del nuovo sistema diagnostico di chemiluminescenza (LIAISON XL). Con particolare riferimento al contratto di fornitura, Diasorin e Stratec hanno sottoscritto un contratto in forza del quale quest'ultima si è impegnata a produrre e fornire a esclusivo favore di Diasorin l'analizzatore LIAISON XL. E' inoltre previsto un impegno di acquisto da parte del Gruppo di un quantitativo minimo di strumenti. L'impegno previsto è da ritenersi sensibilmente inferiore rispetto ai normali livelli di investimento in strumenti attuali e prospettici, pertanto il capitale netto investito futuro non subirà modifiche strutturali significative in relazione a tale impegno.

Passività potenziali

Il Gruppo Diasorin, operando a livello globale, è soggetto a rischi che derivano dalla complessità delle norme e regolamenti cui è soggetta l'attività commerciale ed industriale del Gruppo.

Relativamente ai contenziosi in corso, il Gruppo ritiene che le somme accantonate nel fondo rischi siano, nel loro complesso, di importo adeguato.

(27) Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2013 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

ALLEGATO I: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta
Partecipazioni consolidate integralmente					
Diasorin S.A/N.V.	Bruxelles (Belgio)	Euro	1.674.000	6.696	99,99%
Diasorin Ltda	San Paolo (Brasile)	BRL	18.056.977	1	99,99%
Diasorin S.A.	Antony (Francia)	Euro	960.000	15	99,99%
Diasorin Iberia S.A.	Madrid (Spagna)	Euro	1.453.687	6	99,99%
Diasorin Ltd	Oldbury (Gran Bretagna)	GBP	500	1	100,00%
Diasorin Inc.	Stillwater (Stati Uniti)	USD	1	0,01	100,00%
Diasorin Canada Inc	Mississauga (Canada)	CAD	200.000	N/A	-
Diasorin Mexico S.A de C.V.	Mexico City (Messico)	MXP	63.768.473	1	99,99%
Diasorin Deutschland GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	275.000	275.000	100,00%
Diasorin AB	Sundbyberg (Svezia)	SEK	5.000.000	100	100,00%
Diasorin Ltd	Rosh Haayin (Israele)	ILS	100	1	100,00%
Diasorin Austria GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000	35.000	100,00%
Diasorin Czech s.r.o.	Praga (Repubblica Ceca)	CZK	200.000	200.000	100,00%
Diasorin Diagnostics Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	3.923	0,01	100,00%
Diasorin Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	163.202	1,2	-
Biotrin Intellectual Properties Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	144	0,6	-
Diasorin I.N.UK Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	7.826.072	0,01	-
Diasorin South Africa (PTY) Ltd	Johannesburg (Sud Africa)	ZAR	101	1	100,00%
Diasorin Australia (Pty) Ltd	Sydney (Australia)	AUD	100	1	100,00%
Diasorin Ltd	Shanghai (Cina)	RMB	1.211.417	1	80,00%
DiaSorin Switzerland AG	Risch (Svizzera)	CHF	100.000	100	100,00%
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto					
Diasorin Trivitron Healthcare Private Limited	Chennai (India)	INR	77.809.000	10	-
Partecipazioni valutate al costo					
Diasorin Deutschland Unterstuetzungskasse GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	25.565	1	-
Consorzio Sobedia	Saluggia (Italia)	Euro	5.000	N/A	20,00%

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 – PARTE IV, TITOLO III, CAPO II, SEZIONE V-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58: “TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 21 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1996, N. 52”

Il sottoscritto, Luigi De Angelis, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società DIASORIN S.p.A.

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-*bis*, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Saluggia, lì 8 Novembre 2013,

Luigi De Angelis

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
DIASORIN S.p.A.